



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA ( <i>IdSua:1571636</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/">https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore		PA	1	
2.	ANGIOLINI	Francesca		PA	1	
3.	CAPOZZI	Sergio		PA	1	

4.	D'AMORE	Gabriella	RD	.5
5.	D'AVINO	Emilia	RD	1
6.	DE VITA	Alberto	PO	1
7.	DELLA PIETRA	Giuseppe	PO	1
8.	DESIDERIO	Giuseppe	PA	.5
9.	DOVERE	Elio	PO	1
10.	ESPOSITO	Marco	PO	1
11.	FIORENTINO	Stefano	PO	1
12.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	PO	1
13.	LEPORE	Luigi	PA	.5
14.	LUONGO	Antonio	PA	1
15.	LUONGO	Dario	PO	1
16.	MAZZINA	Paola	PA	1
17.	MORGERA	Giosafatte	RU	1
18.	PANSINI	Carla	PO	1
19.	PAPA	Giovanni	RU	1
20.	PUGLIESE	Sara	PA	.5
21.	RIPPA	Fabrizio	RU	.5
22.	TINO	Elisa	PA	1
23.	TINO	Elisa	RD	1

---

**Rappresentanti Studenti**

Abate Daniela Anna  
 Costanzo Anna  
 Favilla Elena

---

**Gruppo di gestione AQ**

Giovanni Papa  
 Fabrizio Rippa  
 Elisa Tino

---

**Tutor**

Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA  
 Giosafatte MORGERA  
 Fabrizio RIPPA  
 Giovanni PAPA  
 Francesca SALERNO  
 Carla PANSINI

---



1. - Il corso di studio in Giurisprudenza presenta da sempre una forte caratterizzazione interdisciplinare, approfondendo materie sia giuridiche sia economico-aziendali. Fornisce una moderna formazione giuridica, che presuppone una visione critica degli ordinamenti giuridici e lo sviluppo della capacità di analisi delle vicende socio-economiche nazionali, europee e internazionali.

La formazione interdisciplinare offerta dal corso permette in tal modo agli studenti non solo di far fronte ai tradizionali sbocchi occupazionali di una classica laurea in Giurisprudenza ma anche di inserirsi nel mondo produttivo delle imprese, così come di istituzioni pubbliche e private: più specificamente, il percorso formativo è finalizzato a sviluppare una preparazione giuridica che consenta di svolgere sia le tradizionali attività legali (notaio, avvocato, magistrato), sia le nuove professioni inerenti all'area giuridica; così permettendo un più agevole ingresso all'interno delle moderne realtà lavorative (esperti legali in enti pubblici, esperti legali in imprese, impiego con funzione di elevata responsabilità, nelle istituzioni comunitarie ed internazionali, ecc.). La individuazione dei 5 percorsi è frutto di una puntuale interlocuzione con le parti sociali e di una riflessione mirata e informata, in seno al Corso di studi, in merito ai possibili sbocchi occupazionali dei nostri laureati.

2. - Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi delineati, l'architettura del Corso presenta un iniziale itinerario comune di base, della durata di quattro anni, cui segue, all'ultimo anno, un percorso di maggiore specializzazione che si realizza attraverso l'opzione per uno dei cinque percorsi offerti: uno mirato alla formazione legale in senso stretto; uno incentrato sull'affinamento di competenze socio-politologiche (e quindi mirato all'inserimento nelle amministrazioni pubbliche); un terzo di business, law and economics; un quarto interamente dedicato all'impatto delle nuove tecnologie e, infine, un quinto che offre una specializzazione di tipo amministrativo-istituzionale.

3. - La quota di impegno orario complessivo dello studente è pari - al netto dell'impegno per la prova finale - a 7150 ore di cui 4862 di impegno orario complessivo di studio riservate allo studente.

4. - Il corso viene completato con una prova finale, comprensiva della preparazione e discussione di una tesi di laurea, idonea a verificare il raggiungimento di adeguate conoscenze e competenze giuridiche e a valutare il profitto maturato dallo studente nella sua esperienza di studio.

Link:

[https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=3CC3E409EA4880C6BAD540FD3F545343.esse3-uniparthenope-prod-02?corso\\_id=10068](https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?jsessionid=3CC3E409EA4880C6BAD540FD3F545343.esse3-uniparthenope-prod-02?corso_id=10068) ( CdS Laurea pagina web Esse 3 temporanea )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2020

1. - In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015.

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le associazioni professionali presenti sul territorio, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

2. - Il 27 gennaio 2017, in un incontro generale di Ateneo con le parti sociali, e il 10 febbraio 2017 - specificamente per il corso LMG-01, con esponenti di livello sia nazionale sia locale - si sono illustrate le rilevanti innovazioni apportate all'offerta formativa e all'ordinamento didattico. Ciò ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Come si può leggere (vedi i verbali allegati), emergono: un forte apprezzamento dell'offerta formativa; suggerimenti per un miglioramento nonché una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare le parti sociali hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

3. - Si segnala che con Decreto del Rettore n. 19 del 2018 è stato istituito il Comitato di indirizzo del Corso di studio. Aderendo agli indirizzi ANVUR, il Corso si è dunque dotato di un Comitato cui partecipano numerose rappresentanze professionali; una sede, istituzionale e non temporanea, ove poter operare un confronto dinamico con le Parti sociali in merito alla vita e alle evoluzioni - nonché agli esiti e alle opportunità di lavoro - del corso di Studio.

Il 10 gennaio 2018 si riunito il nuovo soggetto e in questa riunione si è condivisa con le parti intervenute la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

4. - Con Decreto del Rettore n. 1048 del 2019 il Comitato di indirizzo è stato integrato e modificato. Nel frattempo in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il precipuo scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi. In seguito, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista del Consiglio che ha approvato la nuova offerta formativa in data 15 gennaio 2020.

Link : <https://www.uniparthenope.it/ateneo/organigramma/ci-dipgiu> ( Decreti Comitato di indirizzo di LMG-01 )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali in sequenza diacronica incontri parti sociali

14/05/2021

1. - In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. In quell'occasione sono state illustrate le innovazioni del percorso formativo, il che ha consentito di verificare la rispondenza del corso di studio ad adeguati standard formativi e a congruenti sbocchi occupazionali. Più precisamente, le parti sociali hanno espresso il loro soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope. Inoltre, hanno valutato le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e hanno auspicato che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Con specifico riferimento al CdS in Giurisprudenza, le parti sociali hanno apprezzato lo sforzo di integrazione disciplinare che è evidente nella progettazione della LMG-01, auspicando l'attivazione di convenzioni per l'attivazione di tirocini abilitanti, nonché iniziative comuni nell'ambito di specifici progetti dell'avvocatura.

Il 10 febbraio 2017 è stato organizzato un secondo incontro con ulteriori rappresentanze delle professioni e di altri soggetti istituzionali in merito alla discussione e alla valutazione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza. In tale occasione sono stati illustrati il piano di studio e gli obiettivi del Corso, sottolineandone la principale specificità rinvenibile nella spiccata interdisciplinarietà. Le parti sociali hanno espresso un forte apprezzamento dell'offerta formativa, nonché hanno fornito dei suggerimenti per un miglioramento ed una serie di indicazioni utili a rafforzare la collaborazione con gli attori economici e istituzionali intervenuti. In particolare, le parti intervenute hanno fortemente sottolineato l'originalità positiva della sostanziale interdisciplinarietà che connota il Corso.

2. - Il 10 gennaio 2018 si è riunito il nuovo soggetto - il Comitato di Indirizzo del Corso, istituito con Decreto del Rettore n. 19/2018 - con il quale si è condivisa la scelta di confermare l'offerta formativa e l'ordinamento didattico approvati lo scorso anno.

Secondo prassi e in conformità alle procedure di qualità dell'Ateneo, al momento della predisposizione della parte ordinamentale della Scheda-Sua CdS sono state sentite le parti sociali interessate ai profili formativi e professionali in uscita, mediante convocazione del Comitato di Indirizzo del CdS in data 26 febbraio 2019. In tale incontro, il coordinatore ha illustrato brevemente i tratti salienti dell'ordinamento didattico del CdS in Giurisprudenza (cd. RAD), al fine di permettere ai componenti del Comitato di Indirizzo di esprimere eventuali valutazioni e/o osservazioni in merito all'offerta formativa proposta per l'a.a. 2019/2020. I soggetti intervenuti hanno espresso parere favorevole al mantenimento dell'offerta formativa e dell'ordinamento didattico del Corso così come approvati nel 2017, fornendo dei suggerimenti utili al suo miglioramento.

3. - in data 14/11/2019 si è svolto un nuovo incontro con il Comitato di indirizzo allargato ad ulteriori interlocutori e parti sociali con il precipuo scopo di presentare le proposte di modifica dell'ordinamento didattico e della offerta formativa del corso di studi.

In seguito, a ridosso della data del Consiglio di Dipartimento, con i medesimi soggetti e con il nuovo comitato di indirizzo, è stata aperta una consultazione telematica onde pervenire a un quadro assestato di opinioni in vista dell'approvazione del nuovo ordinamento didattico, deliberato in data 15 gennaio 2020. Le opinioni sulle modifiche proposte sono state lusinghiere, con particolare riguardo all'ampliamento dei curricula, ritenuti maggiormente rispondenti alle sfide e alle emergenti opportunità occupazionali dei laureati in giurisprudenza.

4. In occasione del varo definitivo del regolamento didattico e del Manifesto degli studi per l'anno accademico 2020/2021 si è tenuto, a consuntivo, un nuovo incontro il 16 giugno 2020, dove sono state presentate le novità del piano di studi, che ha ricevuto dal Comitato di indirizzo molti apprezzamenti.

5. Nella prima parte del 2021 si sono svolti due ulteriori incontri, in data 20 gennaio e 10 maggio. L'oggetto focale dell'incontro è sempre stato il riscontro dell'adeguatezza della scrittura dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. In più si è discusso di possibili, ulteriori azioni di scambio - anche in attività didattiche integrative - con rappresentanti qualificati del mondo delle professioni.

6. - La sequenza dei verbali integrali delle sedute sopra descritte sono riportati nel PDF allegato.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sequenza verbali incontri con Comitato di indirizzo e parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Professioni legali

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Giurisprudenza è destinato fondamentalmente ad offrire analisi, letture e soluzioni fondate sull'interpretazione sistemica degli ordinamenti giuridici. La sua funzione primaria è quella di garantire azioni e processi decisionali conformi alla legalità del sistema in cui opera.

#### **competenze associate alla funzione:**

Sistemazione e organizzazione del materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale. Costruzione di giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico, secondo criteri di logica, razionalità ed equità. Formulazione di atti e documenti tecnici.

#### **sbocchi occupazionali:**

Le tradizionali professioni giuridiche (notaio, avvocato, magistrato), ovviamente all'esito dei tirocini abilitanti e delle relative procedure di accesso previste dalla legge.

### Esperto in business, law and economics

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista di impresa supporta il Management aziendale - come lavoratore dipendente oppure autonomo - nell'analisi e nella soluzione delle questioni tecnico-giuridiche collegate alla gestione e alla produzione aziendale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Capacità di analisi e lettura funzionale delle normative - nazionali, europee e internazionali - riferibili all'attività di impresa. Capacità di offrire soluzioni operative - anche attraverso la stesura di relazioni e pareri motivati - in assistenza alla pianificazione, alla produzione e alle transazioni commerciali.

#### **sbocchi occupazionali:**

Impiego dipendente in imprese commerciali; libero professionista consulente di azienda

### Esperto giurista per la PA

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il professionista che opera all'interno, ovvero a favore, delle amministrazioni e degli enti pubblici deve svolgere funzioni sia di direzione e coordinamento di unità operative sia di supporto tecnico-giuridico della dirigenza amministrativa ai più alti livelli.

**competenze associate alla funzione:**

Per l'analisi e l'istruttoria di procedimenti giuridici complessi il laureato in Giurisprudenza deve essere dotato di capacità di analisi e di lettura critica dei contesti normativi ed essere in grado di fornire soluzioni tecnico-operative funzionali al buon andamento della Istituzione.

**sbocchi occupazionali:**

Previo superamento delle apposite procedure concorsuali: Funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. All'esito di successive specializzazioni, sempre previa valutazione concorsuale, dirigente anche apicale di P.A..

**Esperto giurista internazionale****funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista internazionale dovrà acquisire le conoscenze degli strumenti di tutela giurisdizionale dell'ordinamento internazionale, al fine di individuare le soluzioni relative all'applicazione delle norme giuridiche internazionali (fonti normative, prassi internazionale, giurisprudenza) e a valutarne il contenuto e l'impatto sull'ordinamento interno

**competenze associate alla funzione:**

In particolare, il giurista internazionale può svolgere funzioni di consulenza giuridica in relazione a questioni aventi carattere «transfrontaliero», che richiedano la padronanza dei meccanismi di coordinamento normativo che caratterizzano i rapporti giuridici nella comunità internazionale.

**sbocchi occupazionali:**

La caratterizzazione del profilo formativo può essere utilmente spesa sia nello specifico accesso alla carriera diplomatica sia nell'attività di consulenza giuridica alle imprese che operano nel mercato.

**Esperto giurista nelle nuove tecnologie****funzione in un contesto di lavoro:**

Il giurista esperto nelle nuove tecnologie adatta il proprio patrimonio di conoscenze giuridiche ed economiche rispetto ai nuovi paradigmi regolamentari, normativi e gestionali imposti dalle nuove tecnologie informatiche e digitali.

**competenze associate alla funzione:**

Capacità di lettura dei nuovi linguaggi informatici; gestione e regolamentazione di registri digitali, banche dati e piattaforme social.

**sbocchi occupazionali:**

Esperto consulente per aziende pubbliche e private; dirigente specializzato per le p.a.; professionista specializzato in settori giuridici coinvolti dai nuovi processi di digitalizzazione ed informatici (diritto dei contratti, diritto del lavoro, ecc.)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Avvocati - (2.5.2.1.0)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Notai - (2.5.2.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

1. - L'ammissione al corso di laurea richiede il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che perciò costituisce requisito necessario e imprescindibile.
2. - L'accesso al corso di studi in ogni caso richiede il possesso di conoscenze di cultura generale, comunque prevalentemente legate alla verifica della consapevolezza del contesto ordinamentale politico-giuridico italiano ed europeo nonché della evoluzione delle scienze cognitive.
3. - Tali conoscenze vengono verificate attraverso un test di accesso, gestito in autonomia direttamente dal corpo docente del Corso. Si tratta di un test che mira a individuare il livello di conoscenza e preparazione nelle aree indicate sopra, sub 2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/05/2021

Per l'accesso al corso, in questo anno accademico specifico e in considerazione delle esigenze di ripresa post SarS CoV2, non è previsto alcun testo o prova di accesso.

Sono solo previsti corsi o prove, alla fine del primo semestre, per verificare possibili debiti formativi da recuperare con apposite azioni didattiche.

La numerosità della Classe, quale utenza sostenibile e programmata del corso secondo la disciplina ministeriale, in termini di immatricolati per questo corso di studio è di 230 unità. Tuttavia, in base ad una serie di previsioni statistiche, si prevede un afflusso di circa 120 matricole.

Link : <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/ammissioni-ed-immatricolazioni> ( pagina dell'Ateneo sui servizi )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/03/2020

1. - Il corso di laurea mira a fornire il bagaglio di saperi, teorici e applicativi, e di strumenti operativi necessari alla



comprensione della complessità degli ordinamenti giuridici e delle loro interrelazioni, in una prospettiva di analisi critica e di applicazione pratica.

Le aree di apprendimento sono quelle classiche degli studi giuridici, che si arricchiscono, però, di una più ampia interdisciplinarietà che attiene alla conoscenza di istituti fondamentali anche delle scienze economico-aziendali. In pratica, fin dai primi anni, allo studio degli ordinamenti giuridici (nazionale, internazionale ed europeo) si affiancano insegnamenti che consentono di acquisire i principi-base delle discipline economiche e aziendali, nonché conoscenze dell'informatica e del linguaggio giuridico della lingua inglese.

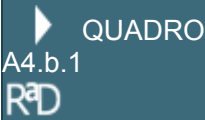
2. - Il percorso di studio, quindi, si articola in una prima fase di acquisizione dei fondamenti del diritto e dell'economia, per proseguire in approfondimenti che riguardano le numerose aree giuridiche, nonché quelle socio-economiche. In particolare, al V anno di corso, allo studente si offre una rosa di curriculum alternativi, ciascuno caratterizzato da insegnamenti che affineranno e specificheranno le competenze acquisite nei pregressi anni di studio, nonché integreranno, in termini più specialistici, il proprio percorso.

L'obiettivo primario è quello di fornire allo studente conoscenza e padronanza del diritto, in un'ottica integrata e di ampia consapevolezza anche delle dinamiche sociali, economiche e storico-evolutive, sì da consentire ai laureati un più ampio ventaglio di possibilità di inserimento nel mondo produttivo delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private operanti sia a livello nazionale sia sul territorio, ponendosi al servizio del cittadino e del consumatore. Peraltro due curriculum consentono un agevole accesso a corsi di laurea magistrali delle classi economiche e gestionali amministrative.

3. - In allegato si è inserito un pdf che descrive in sintesi il percorso formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi lmg-01

	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b>
---	--

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso si articola in una sequenza di insegnamenti che forniscono tutti i contenuti, metodologici e di merito, dei diversi ambiti dell'ordinamento giuridico, nonché di quelle altre discipline che con esso interagiscono. Per tal via lo studente sarà portato alla conoscenza delle istituzioni comuni e generali del diritto e di ulteriori saperi specialistici in ambito socio-economico, sì da conseguire anzitutto la padronanza del metodo e della tecnica giuridica, nonché la piena comprensione del contesto socio-economico nel quale il diritto è chiamato a operare.	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	Sul versante delle capacità applicative, il corso è finalizzato all'acquisizione degli strumenti indispensabili all'utilizzazione dei concetti e degli istituti giuridici appresi nell'esercizio delle professioni legali tradizionali e in tutti i contesti ove sia richiesta una competenza giuridica, anche su tematiche nuove o non consuete e in una prospettiva fortemente interdisciplinare.	

## AREA DI APPRENDIMENTO STORICA E FILOSOFICA

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito determinate conoscenze storiche e filosofiche, le quali, facendo leva sulle origini e sugli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale, rappresentano l'utile base su cui innestare il successivo apprendimento delle discipline giusprivatistiche e giuspubblicistiche. Tale bagaglio di conoscenza potrà essere ulteriormente arricchito laddove lo studente decida di optare, al quinto anno, per il percorso "Esperto giurista internazionale", ove è previsto un ulteriore insegnamento di area giusromanistica.

Gli insegnamenti raggruppati in questa area mirano, dunque, a fornire le conoscenze necessarie a cogliere, in una prospettiva evolutiva, l'inquadramento dei moderni ordinamenti giuridici e lo sviluppo delle istituzioni economico-sociali, contesto della nascita delle principali codificazioni europee.

In definitiva, il laureato magistrale avrà appreso, in chiave sia diacronica sia sincronica:

- le origini dei sistemi giuridici occidentali;
- la loro evoluzione nell'età moderna;
- le diverse concezioni filosofiche e le principali dottrine sul diritto e sulla sua funzione.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione attraverso il confronto tra docenti e allievi.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte, al termine del corso. Potranno aversi prove scritte e orali in itinere, nonché stesura di elaborati a margine delle esercitazioni.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale avrà assunto consuetudine alla lettura critica e all'analisi dei fatti giuridicamente rilevanti. In particolare, lo studente, affinato il senso storico e arricchito il bagaglio giuridico-filosofico, avrà acquisito un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali e internazionali, idoneo, dal canto suo, a consentire la comprensione e l'applicazione anche dei sistemi ordinamentali riconducibili a Paesi diversi dal nostro. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante adeguati metodi didattici, basati sulla lettura di fonti antiche e dei classici del pensiero filosofico ed economico. Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, di relazioni sulle attività svolte individualmente o da piccoli gruppi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GIURIDICA DEL MEDITERRANEO ANTICO [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (I MOD.) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO*) [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (II MOD.) (*modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO GIURIDICA

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- un'adeguata preparazione nelle discipline giuridiche in prospettiva istituzionale pubblicistica e privatistica;
- un'accurata competenza in ordine alle metodologie di informazione della produzione legislativa e giurisprudenziale nazionale e straniera;
- un'approfondita conoscenza delle tecniche ermeneutiche di testi normativi e giurisprudenziali.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di padroneggiare il materiale normativo (multi-livello) e giurisprudenziale, anche di produzione comunitaria; di redigere pareri pro-veritate nell'ambito di attività stragiudiziarie; di formulare giudizi, decisioni e opinioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità.

Inoltre, a seconda del percorso prescelto al quinto anno, il laureato magistrale avrà modo di sviluppare ulteriori livelli di conoscenza e capacità di comprensione o di affinare quelle già acquisite nel percorso comune grazie agli ulteriori insegnamenti rientranti nell'area di riferimento.

Nello specifico:

- il percorso "professioni legali" consente: l'approfondimento e la conoscenza delle politiche, delle tecniche e degli strumenti di tutela di particolari diritti fondamentali o di interessi pubblici di natura socio-economica, nonché delle nuove dinamiche del c.d. processo telematico. La possibilità di sostenere l'insegnamento di area giuslavoristica in lingua straniera, inoltre, consente allo studente di affinare ulteriormente la propria conoscenza dell'inglese giuridico;
- il percorso "esperto in business law and economics" affina le competenze del diritto tributario, legate allo specifico settore dell'attività di impresa
- il percorso "esperto giurista internazionale" sviluppa ulteriormente la capacità di lettura del carattere multi-livello degli ordinamenti giuridici, sia nella dimensione del diritto europeo che in quella del diritto internazionale
- il percorso "esperto giurista nelle nuove tecnologie" affina gli strumenti privatistici e giuslavoristici legati alle nuove tecnologie digitali ed informatiche

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali, anche nella prospettiva, all'esito del consolidamento dell'offerta formativa, dell'erogazione di alcuni insegnamenti in modalità telematica; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- analizzare e interpretare i diversi sistemi ordinamentali e risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione congiunta e integrata della metodologia legata al classico studio manualistico e monografico e dei più aggiornati strumenti di acquisizione ed elaborazione digitale di dati e informazioni;
- identificare/tipizzare/ipotizzare materiali documentari di uso comune nelle attività degli operatori giuridici.

Le conoscenze e le competenze acquisite gli permetteranno di svolgere le attività professionali di avvocato, anche transazionale, notaio, magistrato, consulente giuridico, diplomatico.

Inoltre:

- colui che, nel corso del quinto anno, avrà optato per gli esami rientranti nel percorso "professioni legali" sarà in grado di valutare le implicazioni, in termini di tutela, sia del riconoscimento costituzionale di un diritto sociale fondamentale, sia di un sistema di diritto punitivo che sempre più spesso fa riferimento ad istituti sostanziali e processuali solo in parte assimilabili alle classiche istanze del diritto e della procedura penale. Sarà inoltre in grado di gestire le nuove fasi

e dinamiche introdotte dal processo di "telematizzazione" del processo civile;

- chi opta per il percorso "esperto giurista internazionale" sarà in grado di gestire ed istruire pratiche relative ai sistemi di controllo giurisdizionale eurounitari e di contribuire allo sviluppo della regolamentazione e del funzionamento degli organismi internazionali;

- chi sceglierà il percorso "Esperto in business law and economics" sarà in grado di orientare l'azione economico-finanziaria di un'impresa sul mercato;

- chi si orienterà verso il percorso "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà invece in grado di adattare le proprie competenze giuridiche rispetto ai nuovi profili normativi che emergono dalle innovazioni tecnologiche, informatiche e legate al mondo dell'internet.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante attività seminariali guidate.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazione, in itinere e agli esami finali, anche attraverso l'elaborazione di relazioni, individuali o di gruppo, sulle attività svolte.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BLOCKCHAIN, DIGITALIZZAZIONE E GOVERNO DELLE RELAZIONI DI LAVORO [url](#)

CONTROLLO GIURISDIZIONALE NELL'UE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE [url](#)

DIRITTO DELL'INTERNET [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO D'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (II MOD.) (*modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA*) [url](#)

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LEGAL PROTECTION IN LABOUR LAW [url](#)

PROCESSO TELEMATICO [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO [url](#)

## **AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA, AZIENDALE E SOCIO-POLITOLOGICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso comune di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza di logiche, metodi e strumenti di gestione delle aziende, favorendo la comprensione dei processi produttivi, dell'organizzazione delle risorse economiche e della rilevazione dei fatti amministrativi;

- la conoscenza del bilancio, favorendone la comprensione quale strumento di comunicazione economico-finanziaria

nella prospettiva dei principi contabili nazionali ed internazionali;

- le modalità con le quali le famiglie e le imprese interagiscono in varie strutture di mercato per determinare prezzi e quantità dei beni e dei servizi prodotti e domandati per il consumo;
- gli elementi fondamentali della politica economica.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività aziendale; di leggere ed interpretare il bilancio di esercizio; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei.

Il bagaglio di conoscenze rientranti nell'area di riferimento, potrà poi variamente arricchirsi a seconda dello specifico percorso che lo studente deciderà di intraprendere al quinto anno.

Nello specifico, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà scelto gli esami rientranti nel percorso di:

- "Esperto in business, law and economics" avrà conseguito ulteriori conoscenze e capacità di comprensione nelle materie di area economico-aziendale, ed in particolare quelle relative ai fattori di squilibrio patrimoniale, finanziario ed economico che determinano lo stato di crisi aziendale e alle possibili soluzioni; nonché quelle relative ai principi fondamentali necessari per poter svolgere analisi strategiche per l'economia;
- "Esperto giurista per la PA" avrà appreso ulteriori conoscenze e capacità di comprensione sia in materie di area socio-politologica che di area economico-aziendale, nel comune denominatore rappresentato dallo specifico contesto del funzionamento e della gestione delle amministrazioni pubbliche. In particolare, tramite tale percorso, lo studente acquisirà specifiche conoscenze relative ai principi fondamentali della scienza dell'amministrazione, agli aspetti sociologici della PA ed ai principi economico-contabili delle aziende pubbliche;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", avrà conseguito specifiche conoscenze relative all'utilizzo dei nuovi strumenti informatici e digitali nell'espletamento delle attività di corporate governance.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio. Inoltre, a pieno regime, è prevista la possibilità di erogazione a distanza della didattica.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione aziendale;
- leggere ed interpretare i documenti costitutivi del bilancio di esercizio;
- analizzare e valutare le implicazioni in termini di efficienza e di equità dell'interferenza del governo - autorità di politica economica sui mercati.

Inoltre, il laureato magistrale che, nel corso del quinto anno, avrà preferito gli esami rientranti nel percorso di

- "Esperto in business, law and economics" sarà in grado di diagnosticare lo stato di crisi aziendale e di trovare soluzioni alle questioni tecnico-giuridiche collegate alla prevenzione e gestione della crisi; e di effettuare analisi strategiche per le decisioni aziendali;
- "Esperto giurista per la PA" sarà in grado di effettuare operazioni di controllo preventivo e di verifica ex post dei bilanci e degli altri strumenti contabili delle aziende pubbliche; di attuare o di verificare la fattibilità di politiche volte a garantire l'efficienza e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; di analizzare le attività di regolazione del soddisfacimento di specifiche esigenze sociali e verificare l'esito dell'azione amministrativa;
- "Esperto giurista nelle nuove tecnologie", sarà in grado di utilizzare i nuovi strumenti informatici e digitali utili all'implementazione delle strategie di corporate governance.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante esercitazioni;

analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

BUSINESS COMBINATIONS [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA [url](#)

ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.) (*modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA*) [url](#)

OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA [url](#)

PRINCIPI DELL'ANALISI STRATEGICA PER L'ECONOMIA [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

## AREA DI APPRENDIMENTO DELLE ULTERIORI CONOSCENZE

### Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Giurisprudenza avrà acquisito:

- la conoscenza dell'inglese giuridico;
- i principi fondamentali dell'informatica e la loro applicazione in ambito giuridico.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale sarà capace di:

- leggere ed interpretare testi giuridici in lingua inglese;
- utilizzare le tecnologie informatiche nelle attività legate al mondo del diritto, delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite prevalentemente mediante lettura di testi in lingua inglese ed esercitazioni.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in valutazioni, in itinere e agli esami finali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Capacità di ideare e sostenere argomentazioni in modo originale, grazie alla

conoscenza e comprensione delle tecniche giuridiche ed economico-aziendali, per risolvere problemi giuridici riscontrabili nei normali scenari socio-economici. Saper risolvere casi giudiziali ipotetici con autonomo senso critico.

Modalità di conseguimento:

a] simulazioni; b] discussioni critica seminariale di casi giuridici di scuola; c] sistemazione critica delle interpretazioni dottrinali e giurisprudenziali ed elaborazione eventuale, nella tesi laurea, di ipotesi alternative a quelle rassegnate.

#### **Abilità comunicative**

I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di: a] comunicare in modo chiaro e articolato con interlocutori specialisti e non le loro interpretazioni dei dati giuridico-economici ordinamentali e i dati che le supportano; b] comunicare con le diverse figure professionali operanti sul territorio nel settore giuridico-economico utilizzando un linguaggio comune derivato anche dall'approccio di studio interdisciplinare (tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato nei più diversi ambiti professionali, anche non strettamente giuridici). I laureati in Giurisprudenza saranno in grado di comunicare in modo rapido ed efficace anche con l'impiego di strumenti informatici e di comunicazione telematica. Ovviamente avranno pieno controllo della scrittura tecnica e scientifica.

Modalità di conseguimento:

a] sollecitando gli studenti a presentare oralmente, per iscritto o con l'uso di strumenti elettronici (anche con modalità multimediali) elaborati individuali e/o di gruppo di tema giuridico e/o giuridico-economico, di cui sarà poi valutata la qualità e l'efficacia della presentazione; b] fornendo agli studenti modelli di presentazione orale e scritta di risultati di ricerche o attività di argomento giuridico-economico.

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di studio autonomo e di valutazione critica dei modelli giuridici ordinamentali, dei metodi di ricerca e delle tecniche utilizzate nei vari settori delle scienze giuridiche.

Capacità di accedere e utilizzare, anche attraverso l'impiego degli strumenti informatici, la letteratura scientifica (incluse le banche-dati) del settore scientifico e di quelli affini, giudicandola criticamente ed elaborandola in forma possibilmente personale. Tali competenze garantiranno la capacità di entrare nel mondo del lavoro con la capacità di aggiornamento nel settore di applicazione.

Modalità di conseguimento:

tale capacità verrà acquisita durante l'intero corso di laurea, anche grazie a specifici seminari sulla ricerca bibliografica e delle fonti (anche informatizzata) e poi perfezionata nel contesto della preparazione della tesi di laurea.

17/03/2020

In conformità con quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo, approvato il 17 gennaio 2018 dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione, la prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta, redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Alla prova finale sono riservati CFU dedicati; essa mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso.

In particolare, nella stesura della tesi e nella pubblica discussione, lo studente dovrà mostrare di aver conseguito e di padroneggiare le diverse capacità e abilità maturate durante lo svolgimento del corso di studi.



08/06/2021

- Per la prova finale lo studente individua il settore disciplinare entro il quale specializzare le proprie competenze e conoscenze attraverso la stesura di un elaborato scritto. Tale elaborato, dal contenuto originale, è volto ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica degli istituti giuridici e/o economico-aziendali propri della disciplina selezionata, eventualmente anche incrociando i risultati con i saperi di altri insegnamenti relativi ai settori scientifico-disciplinari che hanno caratterizzato il percorso formativo dello studente.
- Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver regolarmente completato tutti gli esami di profitto, con il conseguimento dei relativi crediti, previsti nel proprio Piano degli Studi. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 220 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato è di 6 mesi.
- Allo studente viene assegnato un tutor; quest'ultimo sarà poi il relatore nella discussione finale pubblica dove lo studente è chiamato a illustrare i risultati del lavoro svolto. La discussione della prova finale è pubblica.
- Le Commissioni giudicatrici della prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale, predisposte dall'Ufficio della Scuola e nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno 7 membri, di norma scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori. Almeno un componente della Commissione deve essere un professore di ruolo di prima o di seconda fascia. Possono far parte delle Commissioni anche i professori affidatari di insegnamento svolto presso il Corso, incardinati in altro Dipartimento o Ateneo, nonché i docenti a contratto. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o, eccezionalmente, dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
- La Commissione valuta separatamente la discussione, alla stregua di un vero e proprio esame di profitto, e l'elaborato finale; per giungere a un voto di sintesi, che dia conto delle complessive abilità comunicative, di analisi e di ragionamento tecnico-giuridico maturate, nonché degli esiti del percorso complessivo compiuto dallo studente.
- Alla prova finale la Commissione assegna un voto da 18 a 30 che, ponderato per i corrispondenti crediti, determina la media ponderata complessiva dei voti, calcolata sul totale dei 300 CFU del Corso. Per l'assegnazione del voto finale di Laurea, la media ponderata viene espressa in centodecimi.
- Alla prova finale possono essere assegnati al massimo 8 punti. Ad essi possono essere aggiunti ulteriori punti, assegnati a titolo di premialità, secondo quanto riportato nella tabella allegata.
- Il voto finale di Laurea è la risultante del voto di base sommato al punteggio attribuito alla prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nel Regolamento didattico del Corso di Studio. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialità è pari a 13 punti.
- Il voto minimo per il superamento della prova è 66 centodecimi. Allo studente che raggiunga o superi il voto finale di 110



centodecimi può essere attribuita, con votazione unanime della Commissione, la lode.

Link : [https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/def\\_linee\\_prova\\_finale.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf) ( regolamento tesi ateneo )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella punteggi per prova finale - Allegato 4 al Regolamento didattico del CdS

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico del corso

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://siegi.uniparthenope.it/calendari-accademici/>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	LEPORE LUIGI	PA	6	48	✓
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	CILENTO ANTONIO	PA	12	96	
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <a href="#">link</a>	MAZZINA PAOLA	PA	9	72	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	PAPA GIOVANNI	RU	9	72	✓
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6		
6.	IUS/18	Anno di corso 1	SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	DOVERE ELIO	PO	9	72	✓
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO <a href="#">link</a>	LUONGO DARIO	PO	9	72	✓
8.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO <a href="#">link</a>	LUONGO ANTONIO	PA	9	72	✓
9.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>			10	80	
10.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>			9	72	
11.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>			9	72	
12.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE <a href="#">link</a>			9	72	

13.	SECS-P/01 IUS/05	Anno di corso 2	ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA <a href="#">link</a>	10	
14.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.) ( <i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>	5	40
15.	IUS/05	Anno di corso 2	ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (II MOD.) ( <i>modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>	5	40
16.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA GIURIDICA <a href="#">link</a>	3	24
17.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI <a href="#">link</a>	3	
18.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO CIVILE <a href="#">link</a>	14	112
19.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE <a href="#">link</a>	14	112
20.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE <a href="#">link</a>	12	96
21.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE <a href="#">link</a>	15	120
22.	IUS/06	Anno di corso 4	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <a href="#">link</a>	9	72
23.	IUS/02	Anno di corso 4	DIRITTO PRIVATO COMPARATO <a href="#">link</a>	9	72
24.	IUS/15	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <a href="#">link</a>	14	112
25.	IUS/16	Anno di corso 4	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <a href="#">link</a>	14	112
26.	IUS/10	Anno di corso 4	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA <a href="#">link</a>	8	64
27.	IUS/20	Anno di corso 4	TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE <a href="#">link</a>	6	48
28.	SECS-P/07	Anno di corso 5	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <a href="#">link</a>	6	48
29.	IUS/07	Anno di corso 5	BLOCKCHAIN, DIGITALIZZAZIONE E GOVERNO DELLE RELAZIONI DI LAVORO <a href="#">link</a>	6	48
30.	SECS-P/07	Anno di corso 5	BUSINESS COMBINATIONS <a href="#">link</a>	6	48
31.	IUS/14	Anno di corso 5	CONTROLLO GIURISDIZIONALE NELL'UE <a href="#">link</a>	6	48
32.	SECS-P/07	Anno di corso 5	CORPORATE GOVERNANCE <a href="#">link</a>	6	48
33.	IUS/18	Anno di corso 5	CULTURA GIURIDICA DEL MEDITERRANEO ANTICO <a href="#">link</a>	6	48
34.	IUS/01	Anno di corso 5	DIRITTO DELL'INTERNET <a href="#">link</a>	6	48
35.	IUS/13	Anno di corso 5	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	6	48
36.	IUS/17	Anno di corso 5	DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	6	48
37.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	6	48
38.	IUS/12	Anno di corso 5	DIRITTO TRIBUTARIO D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48
39.	SECS-P/07	Anno di corso 5	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	6	48
40.	IUS/19 IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO <a href="#">link</a>	10	
41.	IUS/18	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (I MOD.) ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40
42.	IUS/19	Anno di corso 5	FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO (II MOD.) ( <i>modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO</i> ) <a href="#">link</a>	5	40

43.	IUS/07	Anno di corso 5	LEGAL PROTECTION IN LABOUR LAW <a href="#">link</a>	6	48
44.	SECS-P/07	Anno di corso 5	OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48
45.	SECS-P/01	Anno di corso 5	PRINCIPI DELL'ANALISI STRATEGICA PER L'ECONOMIA <a href="#">link</a>	6	48
46.	IUS/15	Anno di corso 5	PROCESSO TELEMATICO <a href="#">link</a>	6	48
47.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	14	
48.	SPS/04	Anno di corso 5	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>	6	48
49.	IUS/02	Anno di corso 5	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	6	48
50.	SPS/11	Anno di corso 5	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>	6	48
51.	IUS/07	Anno di corso 5	TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO <a href="#">link</a>	6	48

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche della sede

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - aule informatiche

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche della sede

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede - sale studio

Link inserito: <https://www.digiuniparthenope.it/il-dipartimento/sede-e-contatti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio della sede

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

▶ QUADRO B5

Orientamento In Ingresso

L'Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che, con l'attivo coinvolgimento e la costante partecipazione del CdS, del Dipartimento e della Scuola interdipartimentale, sviluppa e organizza le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai potenziali studenti in ingresso e agli immatricolati.

Come descritto nel documento di Programmazione delle Attività di Orientamento e Placement per il triennio 2019-2021 è stata costituita una 'cabina di regia' per la definizione e il coordinamento delle attività di Orientamento, al fine di determinare un assetto organizzativo dell'Orientamento di Ateneo che identifichi con chiarezza le funzioni ed i ruoli, le loro connessioni ed il loro agire sinergico. La cabina di regia è costituita da un 'Referente di Scuola per l'Orientamento' (la Prof.ssa Zelda Marino per la Scuola SIEG); il Prof. Salvatore

21/05/2021

Gaglione per la Scuola SIS) e un 'Referente di Area ai TOLC e ai rapporti con il CISIA' per le due aree interessate (Economia: Prof.ssa Zeldina Marino; Ingegneria: Prof. Stefano Perna) e da un 'Referente di Corso di Studio Triennale/Magistrale a ciclo unico per l'Orientamento', il quale opera in stretta sinergia con il Referente di Scuola e il Coordinatore del Corso di Studio, nonché con i singoli docenti ad esso afferenti, allo scopo di curare, gestire e promuovere opportunità di Orientamento con riferimento alle specifiche connotazioni ed esigenze del corso di laurea. Per il CdS in esame è stata nominata la Dr.ssa Emilia D'Avino quale Referente per l'Orientamento.

Le principali attività di orientamento in ingresso, organizzate dal SOT per favorire scelte più consapevoli da parte dei potenziali futuri studenti, consistono in:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo agli studenti e alle scuole della Regione Campania;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,...);
- 5) partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, con propri stand e con l'ausilio di docenti per la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa;
- 6) incontri di presentazione, presso le sedi degli Istituti scolastici e dell'Università (Open day), agli allievi delle scuole superiori, dell'Ateneo e delle sue funzioni con panoramica sull'offerta didattica, sulle modalità di ammissione, sugli sbocchi occupazionali, sui servizi agli studenti e sugli incentivi agli studi, ecc.;
- 7) visite guidate delle strutture universitarie;
- 8) pubblicazione sul sito di Orientamento di tutte le informazioni, iniziative e attività sul tema.

A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel mese di marzo dell'anno 2020, molte delle attività di Orientamento e di Placement non hanno più potuto aver luogo nella modalità tradizionale 'in presenza'. L'Ufficio SOT, con la supervisione del Rettore, ha reagito con tempestività all'emergenza, avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate all'orientamento in ingresso, oltreché ai suoi studenti, mettendo a disposizione una tecnologia efficiente e inventando nuovi stili di comunicazione e moderni meccanismi di interazione a distanza.

Nell'anno 2020 sono stati progettati, sviluppati e realizzati, a livello centrale, la piattaforma del Servizio di Orientamento e Tutorato e Placement - [orienta.uniparthenope.it](http://orienta.uniparthenope.it) e, decentrato, i website delle Scuole Interdipartimentali dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope: Scuola delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - [scuolasis.uniparthenope.it/](http://scuolasis.uniparthenope.it/) - e Scuola di Economia e Giurisprudenza - [siegi.uniparthenope.it](http://siegi.uniparthenope.it) -.

Il website di Orientamento e Placement (denominato PARTHENOPE ORIENTA) è stato realizzato nell'ottica di orientare dinamicamente l'utente/potenziale studente, assecondando la naturale scelta del corso di laurea e potenziando le conoscenze per affrontarla, di suggerire l'ispirazione vocazionale e la naturale transizione post laurea verso il mercato del lavoro. Sono state create le pagine relative ad ogni singolo Corso di Studio. La landing page del Corso prevede una descrizione sintetica in anteprima nella quale sono presenti informazioni essenziali (scadenze, durata, modalità di accesso,...), un video di presentazione del corso da parte del docente coordinatore, una breve descrizione e un cenno agli sbocchi occupazionali. Scrollando la landing, il potenziale utente interessato può approfondire con maggiore dettaglio le caratteristiche e le opportunità del percorso, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni. Sono stati inoltre realizzati tutti i contenuti multimediali a supporto dell'attività di promozione dell'offerta formativa attraverso i canali social di Ateneo. I video, i cui contenuti sono stati curati dal coordinatore del CdS, sono stati organizzati in playlist specifiche sul canale YouTube di Ateneo e caricati nella specifica landing page del corso di laurea.

Per le attività di Orientamento istituzionale relative ai punti 2), 5) e 6) l'Ateneo ha avviato, già dal marzo 2020, un programma di attività 'a distanza' - 'Insieme manteniamo la rotta' - [#oreostocacaonapolarparthenope](https://www.instagram.com/oreostocacaonapolarparthenope/) - rivolto, oltreché ai suoi studenti, alle platee interessate all'orientamento in ingresso; tra le iniziative del programma lo sportello di orientamento 'on line', i Virtual Open Day, i Moduli di didattica digitale integrativa per le Scuole superiori.

L'attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT ([orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/)). È sempre rimasta attiva la casella di orientamento - [orientamento.tutorato@uniparthenope.it](mailto:orientamento.tutorato@uniparthenope.it) - attraverso la quale tutti i giorni si interagisce con l'utenza esterna.

Per proseguire negli incontri di presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa, che avvenivano presso le Scuole e presso l'Ateneo, sono stati promossi Virtual Open Day, finalizzati a garantire la possibilità ai futuri studenti di confrontarsi attraverso interventi live con i docenti universitari per informazioni sui corsi di studio, sulle modalità di accesso, sui servizi di Ateneo ([orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/](http://orienta.uniparthenope.it/orientamento-scuole-superiori/)). Nel giugno 2020 le presentazioni dei Corsi di Studio ai Virtual Open Day sono state registrate e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, sono state trasformate in videoregistrazioni, organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube, che consentono ai potenziali studenti di ascoltare dalla viva voce dei docenti a cosa prepara ciascun corso, come si caratterizza il percorso formativo, il piano di studio e gli sbocchi occupazionali. ([orienta.uniparthenope.it/2020/06/11/video-presentazione-corsi-studio-triennale-magistrale-ciclo-unico/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/06/11/video-presentazione-corsi-studio-triennale-magistrale-ciclo-unico/)).

Con riferimento all'anno 2021 il Corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato presentato negli incontri del 21 gennaio, 24 febbraio, 24 marzo, nonché - in occasione del Salone dello Studente - il 26 aprile; altre presentazioni si sono svolte il 12-13 maggio ([orienta.uniparthenope.it/2021/01/18/orientamento-news/](http://orienta.uniparthenope.it/2021/01/18/orientamento-news/)).

Sempre nel programma 'Insieme manteniamo la rotta', l'Ateneo ha proseguito nelle attività di cui al punto 3) invitando, nel novembre 2020, tutte le scuole della Campania ad aderire ad un programma di Moduli di Didattica Digitale Integrativa, sempre con l'obiettivo di aiutare gli studenti a riflettere con consapevolezza sulle proprie inclinazioni e sulle scelte che vorranno effettuare al termine del percorso scolastico. Gli spunti e i temi di dibattito proposti dai docenti dell'Ateneo compongono percorsi formativi, trasversali a varie aree disciplinari, di grande rilevanza sia per ampiezza sia per attualità e originalità. Il CdS in Giurisprudenza ha contribuito a tale iniziativa mediante l'erogazione dei seguenti seminari:

- 1) Il diritto internazionale oltre i luoghi comuni, Dr.ssa Elisa Tino: Liceo Publio Virginio Marone (Meta), 18 febbraio 2021;
- 2) Ambiente, Patrimonio, Identità: il ruolo dell'Unione Europea tra tutela e promozione, Prof.ssa Pugliese, 3 marzo 2021, ore 15.30, istituto Mario Pagano, Napoli;
- 3) Il ruolo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella pandemia da Covid-19, Dr.ssa Tino, 25 marzo 2021, ore 15.00, Istituto Mario Pagano, Napoli;
- 4) Ripristino della legalità e riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Prof.ssa Pansini, 18 marzo 2021, ore 15.00, Istituto Mario Pagano, Napoli.

Un'attenzione particolare si è voluta riservare, inoltre, all'insegnamento dell'Educazione Civica, che da quest'anno è entrato a far parte del curriculum obbligatorio delle scuole di ogni ordine e grado ([orienta.uniparthenope.it/2020/12/10/moduli-di-didattica-digitale-integrativa/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/12/10/moduli-di-didattica-digitale-integrativa/)). I moduli erogati sono stati registrati e, con la collaborazione dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, si sta procedendo a trasformarli in video disponibili sul canale YouTube, da inviare alle Scuole superiori che ne hanno già fatto richiesta quali moduli 'asincroni' da proporre agli studenti della scuola. Ad oggi sono stati erogati, o sono in fase di erogazione, n. 30 moduli da docenti della Scuola di Economia e Giurisprudenza. Con particolare riferimento ai moduli erogati da docenti del CdS in Giurisprudenza, si segnalano:

- Il senso dell'educazione civica nei tempi moderni: Il diritto è come l'aria: non si avverte, ma non se ne può fare a meno (prof. Giuseppe della Pietra, 28 gennaio 2021)
- Educazione civica digitale: diritto privato e diritto dell'internet. (Prof. Antonio Cilento, 18 gennaio 2021)
- 'Aziende e la sfida della sostenibilità: tra tecnologie e Social Media' (Prof.ssa Di Vaio e Prof.ssa Pisano, 29 gennaio 2021)
- La tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale nell'Ue. L'educazione civica per un futuro sostenibile (Prof.ssa Pugliese, 26 gennaio 2021)
- 'Riqualificazione dei territori e riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità' (Prof.ssa Pansini, 27 gennaio 2021) (sostenibilità ambientale)

Particolarmente significativa in chiave di orientamento in entrata è stata la possibilità riconosciuta agli studenti di istituti superiori che ne avessero fatto richiesta di seguire una 'vera' lezione di un corso curriculare durante il secondo semestre dell'a.a. 20/21. Tale iniziativa ha visto, nello specifico, il coinvolgimento degli insegnamenti di Diritto Costituzionale (Prof.ssa Mazzina), Economia Aziendale (Prof. Lepore) e Diritto delle organizzazioni internazionali (Dr.ssa Tino).

Anche i principali saloni e manifestazioni di orientamento hanno provveduto a una riorganizzazione che consentisse di proseguire a distanza le attività previste. In particolare l'Ateneo e, nello specifico, il CdS in Giurisprudenza ha aderito ai seguenti saloni di orientamento e manifestazioni in modalità 'virtuale':

- 'CAMPUS ORIENTA DIGITAL', che ha sostituito il tradizionale 'Salone dello Studente' ([orienta.uniparthenope.it/2020/05/10/campus-orienta-digital/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/05/10/campus-orienta-digital/)). Nell'ambito delle attività di Campus Orienta è stato realizzato, ed è disponibile al link [orienta.uniparthenope.it/2020/06/22/uniparthenope-si-presenta-agli-studenti-2020-2021/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/06/22/uniparthenope-si-presenta-agli-studenti-2020-2021/), un video divulgativo di orientamento all'attività formativa di Ateneo.
- 'ORIENTASUD' il Salone delle Opportunità - XXI edizione' (4-6 novembre 2020) ([orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/11/02/salone-digitale-orientasud-xxi/)).
- 'Virtual UNIVEXPO' (24-27 novembre 2020), il Salone 'virtuale' dello studente a cura del giornale universitario ATENEAPOLI in collaborazione con gli Atenei campani ([orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/universita-degli-studi-di-napoli-parthenope-allunivexpo-2020/](http://orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/universita-degli-studi-di-napoli-parthenope-allunivexpo-2020/)).

\* 'Salone dello Studente e Programma SUD' (26 al 29 aprile 2021) sempre in modalità a distanza ([www.salonedellostudente.it](http://www.salonedellostudente.it)).

Altre iniziative e attività di orientamento poste in essere per potenziare nei giovani le capacità di auto-valutazione delle proprie attitudini, motivazioni e interessi, e di auto-valutazione della propria preparazione iniziale sono le seguenti:

- 1) utilizzo di test organizzati dall'Ateneo e dei Test on line del CISIA (TOLC) di autovalutazione finalizzati ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi: per fronteggiare l'emergenza, il CISIA ha prontamente messo a punto una nuova modalità di erogazione dei TOLC, denominato TOLC@CASA, che consente agli studenti di sostenere i TOLC sempre online, ma direttamente dalle loro abitazioni (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/07/16/emergenza-covid-tolcacasa/>). I TOLC@CASA per l'Ateneo sono stati organizzati e gestiti con l'ausilio dei Referenti delle Scuole Interdipartimentali - Proff. Zeldi Marino e Stefano Perna -. Anche alcuni docenti del CdS in Giurisprudenza (es. dr.ssa Elisa Tino, ecc.) hanno contribuito alla gestione delle aule 'virtuali' durante lo svolgimento delle prove.
- 2) partecipazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (<https://orienta.uniparthenope.it/2021/01/15/pcto/>) e ai Progetti Lauree Scientifiche (PLS).

Infine, il SOT, sempre in collaborazione con il CdS, svolge attività di collegamento e coordinamento tra Scuole e Università e organizza attività di accoglienza agli studenti sia pre- sia post-immatricolazione. Nel mese di settembre 2020, l'Ufficio SOT, con l'ausilio di studenti part time, ha coadiuvato l'organizzazione di giornate di accoglienza degli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2020-21 presso le varie sedi di Ateneo.

Descrizione link: sito ufficio orientamento e tutorato

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2021

1. - Le attività di Orientamento e tutorato in itinere sono organizzate di concerto con l'Ufficio Servizio di Orientamento e Tutorato (SOT). L'Ufficio orienta gli studenti ad ottimizzare il proprio percorso formativo, rendendoli partecipi delle scelte, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua fruizione dei corsi e promuovendo iniziative che pongono in primo piano le loro necessità ed esigenze nell'ambito della loro vita universitaria.

Il servizio di orientamento in itinere informa, sostiene ed assiste gli studenti modulando gli interventi in coerenza con il variare dei bisogni espressi dall'utenza.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- 1) realizzazione e distribuzione di materiale informativo;
- 2) attività di 'front office' e colloqui individuali svolti anche con l'ausilio di studenti part-time;
- 3) attività di consulenza agli studenti iscritti sulla redazione dei piani di studio;
- 4) attività di divulgazione a mezzo stampa (quindicinali di informazione universitaria, quotidiani regionali e nazionali, guide informative dedicate all'orientamento universitario a carattere nazionale e locale,...);
- 5) promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto alla difesa e valorizzazione del diritto allo studio;
- 6) consulenza sulle procedure amministrative per l'accesso ai servizi e agli incentivi offerti dall'Ateneo.

Anche agli studenti già immatricolati sono state rivolte alcune delle attività descritte nella Sezione Orientamento in ingresso, svolte a distanza nell'ambito del programma 'Insieme manteniamo la rotta', quali i Virtual Open Day, lo sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, la casella di posta elettronica [orientamento.tutorato@uniparthenope.it](mailto:orientamento.tutorato@uniparthenope.it), i testimonial day, le conferenze tematiche e gli incontri interattivi 'on line', l'utilizzo dei social media per dare informazioni e contatti; tutte con l'obiettivo di consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per la scelta del percorso magistrale e per sostenerli in questa fase critica del percorso di studi.

Il Virtual Open Day per la presentazione dei Corsi di Studio Magistrale si è tenuto in due edizioni, il 30 aprile e il 16 luglio 2020. Anche per questo evento le presentazioni sono state trasformate in videoregistrazioni organizzate in una playlist disponibile sul canale YouTube (<https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/16/video-presentazione-corsi-di-studio-magistrale/>). L'attività di 'front office' e i colloqui individuali sono stati sostituiti da uno sportello di orientamento 'on line' sulla piattaforma Skype, gestito dal personale del SOT ([orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/](https://orienta.uniparthenope.it/2020/11/15/sportelli-orientamento-skype/)).

Il website di Orientamento e Placement PARTHENOPE ORIENTA rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale lo studente può reperire informazioni (scadenze, durata, modalità di accesso,...), conoscere le caratteristiche e le opportunità del suo percorso di studi e dei corsi di studio magistrale, ivi compreso il piano di studi con gli esami da sostenere anno per anno, e i possibili sbocchi occupazionali. In calce ad ogni landing del corso è stato implementato un form di contatto per richiedere maggiori informazioni.

Infine è in fase di progettazione un piano di azioni a sostegno degli studenti in itinere, quali attività di tutoraggio, di monitoraggio della carriera e di attività esercitative.

2. - Una particolare attenzione, poi, è dedicata agli studenti disabili, per i quali l'Ateneo prevede una serie di servizi mirati: per ulteriori informazioni si rinvia all'apposita sezione del sito di Ateneo

<http://www.handy.uniparthenope.it/>

3. - L'Ateneo, inoltre, si è aperto ormai totalmente agli strumenti di didattica a distanza, utili a recuperare gli studenti lavoratori nell'ambito delle azioni tese a fronteggiare alcune situazioni più critiche di ritardo nel regolare andamento della carriera universitaria.

4. - La cabina di regia descritta nella precedente Sezione opera anche in riferimento alle attività di orientamento e tutorato in itinere.

Descrizione link: Sito ufficio servizi di orientamento e tutorato

Link inserito: <https://orienta.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

07/06/2021

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage) rientra nei più ampi compiti istituzionali dell'Ufficio Placement di Ateneo, la cui mission è costruire un ponte tra Università e mondo del lavoro ed offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale.

A tal fine l'Ufficio Placement eroga una molteplicità di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici o privati che compongono la sua rete relazionale, svolgendo attività di natura amministrativa, organizzativa e promozionale.

È evidente che le azioni relative allo svolgimento di tirocini e stage hanno particolarmente risentito della situazione emergenziale a causa dell'impatto che essa ha avuto sugli attori del mercato del lavoro, principali interlocutori di tali attività. L'Ufficio Placement con la supervisione del Rettore ha reagito con tempestività all'emergenza avviando un programma di attività 'a distanza' rivolto alle platee interessate.

Rinviando alla successiva, dedicata sezione del Quadro B per tutto quanto attiene alla sfera di 'accompagnamento al lavoro', si segnalano qui di seguito gli ambiti di attività ed i servizi specificatamente relativi alla funzione di 'assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage'.

• In primo luogo, l'Ufficio Placement eroga agli studenti e laureati una serie di servizi di informazione e di orientamento per ottimizzare i risultati legati all'esperienza di formazione extrauniversitaria. Circa le attività di natura informativa, l'Ufficio mantiene costantemente aggiornato il sito web con l'indicazione dell'offerta di tirocini curriculari, extracurriculari, nonché di quelli svolti in collaborazione con la Fondazione Crui, e indica, in apposita sezione del sito, l'elenco delle aziende ed enti, pubblici o privati, che hanno stipulato convenzione ad hoc con l'Ateneo Parthenope per lo svolgimento di tirocini (ad oggi, circa 1.300 convenzioni in atto); inoltre, svolge funzione di sportello informativo negli orari di apertura al pubblico.

All'interno del portale Parthenope Orienta è stata sviluppata una sezione dedicata ai servizi di Tirocini e Placement dell'Ateneo, progettata pertanto rispettando gli stessi principi di coerenza visiva del portale di orientamento, con l'obiettivo di agevolare l'accesso da parte delle giovani matricole a percorsi di stage, consultare le opportunità di lavoro, nonché consentire alle aziende di porsi in contatto con i potenziali candidati, attraverso la promozione di un loro annuncio/offerta di lavoro (orienta.uniparthenope.it).

L'Ufficio svolge altresì una funzione di consulenza e di orientamento in favore degli studenti e laureati nella scelta dei percorsi formativi all'esterno più adeguati alle loro esigenze ed obiettivi professionali, e nella predisposizione del progetto formativo indicante i contenuti e le modalità di svolgimento dell'attività oggetto del tirocinio.

Per far fronte all'emergenza COVID, l'ufficio ha organizzato uno 'sportello online' sulla piattaforma Skype, con cadenza giornaliera, al fine di essere sempre presente al fianco degli studenti nonché per il tutoraggio online dei tirocinanti.

• In secondo luogo, l'Ufficio Placement cura tutti gli aspetti amministrativi e le fasi organizzative previste dall'iter procedurale, in base alla vigente normativa nazionale e regionale, dalla stipula della convenzione con il soggetto ospitante alla realizzazione di un'attività di valutazione ex post dell'esperienza del tirocinio.

Per migliorare l'efficienza e i tempi di esecuzione dell'iter procedurale è in atto la progettazione di un applicativo di Ateneo che digitalizzi le procedure necessarie.

• In terzo luogo, l'Ufficio Placement è promotore di opportunità di formazione all'esterno per tirocini o stage; nello svolgere una funzione di raccordo con il mercato del lavoro, l'Ufficio ricerca costantemente occasioni di tirocini sia curriculari che extracurriculari per studenti e laureati, attraverso una intensa attività di networking e di partecipazione a momenti di incontro con il mondo esterno dai quali possano scaturire forme di collaborazione e partnership, anche in diversi ambiti di attività di interesse dell'Ateneo. Organizza altresì momenti di incontro diretto (Recruiting e Career Day, seminari tematici, workshop) tra studenti e aziende/enti al fine di procurare occasioni di svolgimento di periodi di formazione extrauniversitaria, spesso preludio per l'instaurazione di successivi rapporti lavorativi. Inoltre, l'Ufficio gestisce la piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, veicolo di opportunità anche di tirocini oltre che di offerte di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 - maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati attivati nel complesso n. 179 tirocini (di cui n. 151 curriculari, n. 8 extracurriculari e n. 17 per master).

Sono state stipulate n. 97 nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini, per un totale complessivo, ad oggi, di n. 1396 aziende/enti convenzionati.

Si sono registrate n. 127 nuove adesioni da parte di aziende/enti sulla piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta da AlmaLaurea, per un totale, ad oggi, di n. 580 aziende/enti registrati.

Si sono conclusi n. 32 tirocini curriculari per studenti iscritti alle lauree triennali o magistrali nell'ambito del progetto POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III Obiettivo Specifico 14, finalizzato alla realizzazione di 'percorsi di formazione volti all'orientamento alle professioni'.

Riguardo l'azione di incremento dei tirocini, nel 2020 è stata prorogata la contribuzione finanziaria agli studenti e laureati per lo svolgimento di tirocini all'estero o fuori regione Campania. Detto contributo viene erogato 'a sportello', fino ad esaurimento dei fondi stanziati annualmente, in forma di rimborso delle spese adeguatamente documentate; ad esso possono accedere gli studenti e i laureati con un valore dell'indicatore ISEE non superiore ad Euro 50.000, in misura differenziata in funzione della fascia di appartenenza (orienta.uniparthenope.it).

Nel 2020 l'Ateneo ha, inoltre, rinnovato la Convenzione Quadro con la Fondazione Crui per la realizzazione di programmi di Tirocini di orientamento e stage di qualità, a favore di studenti laureandi e di laureati.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati:

- n. 3 Bandi, in collaborazione con la Fondazione CRUI, per l'avvio di tirocini curriculari presso il MAECI;

- n. 2 Bandi per l'avvio di tirocini presso la Banca d'Italia.

Sono state organizzate n. 2 giornate di Recruiting Day, in data 13 luglio 2020 con l'azienda 'Decathlon', e in data 20 luglio 2020 con l'azienda 'Lipari'.

È stato inoltre realizzato nell'ambito della collaborazione con l'Anpal un seminario su

- Tirocinio e Apprendistato: strumenti a confronto, in data 4 febbraio 2021.

Descrizione link: Sito ufficio placement di ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università 'Parthenope' promuove accordi stipulati con gli Atenei di svariati Paesi con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti iscritti al Corso di laurea in Giurisprudenza.

L'Università assiste lo studente in mobilità, riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi, convalida i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti. Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università 'Parthenope', per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilità è volto sia ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese, sia a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practices nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

In questa ottica, l'Ateneo organizza anche corsi di lingua sia per i nostri studenti sia per gli studenti stranieri in ingresso.

Descrizione link: Pagina Ateneo Erasmus

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale-erasmus-comunicazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Angel Kanchev University of Ruse		06/03/2019	solo italiano
2	Francia	Université de Bretagne Occidentale (UBO)		13/03/2014	solo italiano
3	Francia	Université de Reims Champagne Ardenne		25/11/2013	solo italiano

4	Germania	Universität Augsburg		19/11/2013	solo italiano
5	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		22/11/2018	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/01/2016	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/11/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/12/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		09/06/2017	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Cádiz		19/01/2015	solo italiano
13	Spagna	Universidad de València		10/11/2016	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

04/05/2021

L'accompagnamento al lavoro si svolge su due livelli; uno centrale di Ateneo e il secondo del CdS.

#### I LIVELLO

L'accompagnamento al lavoro' costituisce la funzione qualificante dell'Ufficio Placement, consistente nella costruzione di un efficace raccordo tra università e mondo del lavoro. Nel corso degli anni, si è realizzato un percorso di progressivo sviluppo e potenziamento delle attività e dei servizi funzionali alla transizione università – mondo del lavoro, pervenendo, ad oggi, ad un'ampia gamma di attività e di servizi rivolti sia agli studenti e laureati sia alle aziende ed enti pubblici e privati, strutturati nel modo che segue:

Per gli studenti ed i laureati:

- orientamento sulle offerte di lavoro in Italia e all'estero;
- orientamento sulle metodologie da seguire per la ricerca attiva di lavoro;
- affiancamento nella individuazione degli obiettivi professionali e nella selezione delle offerte di lavoro;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop);
- percorsi di accompagnamento per la creazione d'impresa.

Per le Aziende:

- intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- consulenza e informazione sugli aspetti normativi in materia di tirocini e lavoro;
- pubblicazione delle offerte di lavoro sul portale dell'Ateneo;
- ricerca e preselezione dei curriculum dei candidati rispondenti ai profili professionali richiesti;
- eventi di presentazione di realtà occupazionali e dei fabbisogni delle imprese (Recruiting day, Career day, seminari tematici e workshop).

In riferimento ai predetti servizi, si segnalano le seguenti specifiche attività che l'Ufficio Placement realizza in maniera strutturata e continuativa nel tempo.

- Organizzazione di giornate di Recruiting Day con singole aziende o enti, pubblici o privati, per agevolare il contatto diretto tra studenti/laureati e potenziali datori di lavoro, al termine delle quali è prevista la possibilità per i partecipanti di sostenere un primo colloquio conoscitivo con i referenti del soggetto ospitato in Ateneo.
- Organizzazione di un evento annuale di Recruiting Day più ampio, con la partecipazione di circa 30 aziende;
- Gestione della piattaforma di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro predisposta dal Consorzio AlmaLaurea, cui l'Ateneo Parthenope aderisce, ed una collegata azione di promozione della stessa presso aziende ed enti con i quali l'Ufficio Placement entra in contatto;
- Partecipazione ad eventi a carattere locale o nazionale sulle tematiche del placement universitario e delle politiche attive del lavoro, nell'ambito di un'azione di networking e di appartenenza a circuiti di operatori professionali, quali la 'Borsa del Placement' organizzato dalla Fondazione Emblema e 'Al Lavoro – Career Day' organizzato dal Consorzio AlmaLaurea, entrambi con cadenza annuale;
- Collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive (Anpal) del Ministero del Lavoro (già Italia Lavoro), per la realizzazione in partnership di progetti nazionali di assistenza e supporto, talvolta anche finanziario (varie annualità progetti FiXo), per il consolidamento e il potenziamento dei servizi di intermediazione con il mercato del lavoro. Nell'ambito di detta collaborazione, l'Ufficio Placement partecipa ai seminari tematici organizzati nel corso dell'anno da Anpal, anche al fine di agevolare il processo di crescita e formazione professionale del personale in organico presso l'Ufficio.

Di particolare rilievo è il potenziamento dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro che l'Ufficio Placement ha realizzato negli ultimi anni, promuovendo, in collaborazione con la Fondazione Emblema, un programma di attività definito 'Career Hub' articolato su due principali linee di azione:

- a) Lo svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro con una cadenza trimestrale, con l'obiettivo specifico di rendere 'strutturale', e non episodica o occasionale, l'offerta di tale servizio a studenti e laureati. Tali seminari investono temi relativi alla definizione dell'obiettivo professionale, alle soft skills e all'etica del lavoro, al processo di selezione, all'utilizzo dei social network per la ricerca attiva del lavoro, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, nonché agli elementi introduttivi per realizzare con successo iniziative di autoimprenditorialità.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

Sono stati realizzati 3 cicli di 5 seminari tematici; ciascun ciclo si è svolto in modalità on line ed è stato strutturato su più giorni, in ciascuno dei quali ha avuto luogo un singolo seminario dalla durata di due ore:

In particolare, ciascun ciclo di webinar ha avuto a oggetto i seguenti temi:

1. L'obiettivo professionale;
2. Le soft skills e l'etica del lavoro;
3. Lavoro e social network;
4. Il processo di selezione;
5. L'ABC dell'imprenditore.

I 3 cicli sono stati svolti nei periodi 22-26 giugno 2020, 29-30 ottobre 2020, 9-11 dicembre 2020.

Sempre nell'ambito dello svolgimento di cicli di seminari tematici di orientamento al lavoro è stato inoltre realizzato, nell'ambito della collaborazione con l'Anpal, un ciclo di seminari su

- Le Politiche attive del lavoro: Garanzia Giovani e Le opportunità per i giovani Campani, in data 27 gennaio 2021;
- L'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca: opportunità di placement per i giovani e di innovazione per le aziende, in data 11 febbraio 2021.

Inoltre, il 26 febbraio 2021 è stato organizzato un seminario su

- Industria Farmaceutica e prospettive lavorative per gli studenti universitari tenuto dal Dott. Lorenzo Vesce – Manager del settore farmaceutico.

b) La realizzazione di un evento annuale di Recruiting Day che, come innanzi segnalato, prevede la partecipazione di un numero cospicuo di aziende ed enti, e che si affianca alle singole giornate di recruiting che vengono organizzate nel corso dell'anno con singoli potenziali datori di lavoro.

Dati relativi al periodo temporale giugno 2020 – maggio 2021 cui la presente Scheda è riferita

L'evento di Recruiting day ha avuto luogo in modalità a distanza nelle date 16 e 17 novembre 2020.

Infine, a sostegno sia dell'attività di tirocinio e stage sia di accompagnamento al lavoro, nel corso dell'anno 2021, sono state realizzate alcune attività preliminari al fine della realizzazione dei contenuti dell'accordo di partnership tra l'Ufficio Placement e JobTeaser, società francese leader in Europa nei servizi di Career Service universitario. JobTeaser



gestisce servizi di orientamento professionale e di reclutamento tramite una piattaforma e un'applicazione mobile dedicata. La piattaforma e la collegata 'app' per smartphone, organizzati in 'moduli' che possono essere selezionati e personalizzati in base alle specifiche esigenze dell'Ateneo, sarà resa disponibile agli studenti e alle aziende partner dell'Ateneo offrendo loro una vasta gamma di servizi di career center. Ciò consentirà di accedere alla rete relazionale della JobTeaser che comprende aziende italiane e soprattutto estere per ampliare le opportunità di inserimento lavorativo dei nostri studenti e laureati e ampliare ulteriormente la gamma dei servizi di Placement della Parthenope.

## II LIVELLO

Al fine di favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il corso di studio in Giurisprudenza integra il servizio di orientamento e placement.

Tra le opportunità di accompagnamento tramite formazione post-laurea offerte direttamente dalla struttura dipartimentale e dal CdS, vanno segnalate le seguenti convenzioni:

- convenzione stipulata con il Consiglio provinciale dei Consulenti del Lavoro di Napoli, già attualmente in fase di attuazione, con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali gestiti dal dipartimento di effettuare tirocinio professionale, della durata di sei mesi, valevole al computo dei complessivi 18 richiesti per l'ammissione all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del Lavoro, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di corso di laurea;
- convenzione con il Consiglio Notarile dei distretti di Napoli, Torre Annunziata e Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso di svolgere presso i notai del distretto di Napoli i primi sei mesi di tirocinio per l'accesso alla professione notarile;
- convenzione con l'Ordine degli avvocati di Nola con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea;
- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.
- convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata con la quale è stata prevista la possibilità per gli studenti iscritti all'ultimo anno del Corso ed in regola con gli esami di profitto degli anni precedenti di essere ammessi all'anticipazione di un semestre di tirocinio in costanza degli studi universitari e prima del conseguimento del Diploma di Laurea.

Il Corso di studi ha nominato quale Referente per le attività di Placement il prof. avv. Giuseppe della Pietra, ordinario di diritto processuale civile

Descrizione link: sito ufficio placement di ateneo

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

04/05/2021

Si segnala l'organizzazione di iniziative seminariali e convegnistiche tese a favorire l'incontro fra gli studenti e il mondo del lavoro e delle istituzioni:

- 2018 - Strumenti e metodi per la lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione (incontro organizzato dai proff. De Vita, Capozzi e Natalini)
- 2018 - Gli sbocchi professionali nel settore dell'europrogettazione e della consulenza alle PP.AA. nella gestione dei Fondi europei (incontro organizzato dalla prof.ssa Pugliese)
- 2019 - Baby Gang: analisi del fenomeno e impatto sociale (incontro organizzato dai proff. Giampetraglia e De Vita)
- 2019 - La riforma del Terzo Settore: sfide ed opportunità (incontro organizzato dal prof. Esposito)
- 2019 - New Challenges in corporate governance: Theory and practice (conferenza internazionale organizzata dal prof. Alvino)
- 2019 - Accesso alla Giustizia per le Donne Rom, Sinte e Caminanti (incontro organizzato dalle prof.sse Tufano e Pugliese)
- 2020 - Il Giurista d'impresa, competenze interdisciplinari ed opportunità professionali (webinar organizzato dai proff. Alvino e Esposito)
- 2020 - Il ruolo dell'Unione Europea nell'emergenza coronavirus: approvvigionamento di dispositivi medici e standard di sicurezza (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)
- 2020 - Emergenza COVID e diversità culturale: esperienze di cooperazione internazionale e solidarietà interculturale (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)
- 2020 - Presentazione Master II livello 'Prevenzione dai rischi di infiltrazioni criminali nelle attività economiche, gestione, amministrazione e riutilizzo dei beni' (webinar organizzato dalla prof.ssa Pansini)
- 2020 - Lockdown della giustizia penale? (live talk organizzato dai proff. Pansini, Alvino, De Vita)
- 2020 - Intermediazione e piattaforme digitali: la criticità del lavoro 4.0 alla luce del caso Uber Italia (live talk organizzato dai proff. Esposito, Ales, Pansini, D'Avino)
- 2020 - Investment regulation after COVID-19 emergency: perspectives and challenges (webinar organizzato dalla prof.ssa Pugliese)
- 2020 - Shipping and finance (webinar organizzato dalla prof.ssa Salerno)
- 2020 - Statuto, conflitto e relazioni sindacali nel settore pubblico, oggi (webinar organizzato dal prof. Esposito)
- 2020 - Il nuovo volto delle politiche antimafia (lezione inaugurale master II livello - II edizione - tenuta dalla prof.ssa Pansini)
- 2020 - Rassegna cinematografica 'cinema e diritto' (anche con Master II livello) (organizzata dai proff. Pansini, Pascali)
- 2020 - Il futuro della professione legale tra Diritto, Economia e Nuove Tecnologie (webinar organizzato dai proff. Alvino, Esposito, della Pietra)
- 2020 - Natale sovraindebitato per famiglie e imprese - A Napoli nasce uno sportello sociale per sostenere chi è in difficoltà (webinar organizzato dal prof. Alvino)
- 2021 - Le competenze interdisciplinari per lo sviluppo delle imprese (webinar organizzato dai proff. Alvino, Esposito)
- 2021 - Presentazione Master universitario 'legal Manager & Advisor' (open day organizzato dai proff. Alvino, Esposito)
- 2021 - S.I.P.A.S. Project (closing ceremony organizzata dai proff. De Vita, Rippa)

Descrizione link: Sul sito del Dipartimento c'è una sezione News dedicata a questa iniziative

14/09/2021

1. Questa parte della Scheda si giova in via primaria dei dati estrapolati dai questionari di valutazione compilati dagli studenti. Si tengono inoltre in considerazione i rilievi critici contenuti nella relazione Opis 2021, redatta dal NdV di Ateneo. Per scelta metodologica si ritiene utile concentrare la nostra rappresentazione statistica sulle risposte relative a tre parametri fondamentali per testare qualità del corso e gradimento degli studenti: l'adeguatezza del carico di studi, l'efficacia delle metodologie didattiche e la chiarezza descrittiva delle modalità di esame. Il numero dei questionari compilati è di 2405, in leggera flessione rispetto al dato relativo al 2018-19, ove i questionari compilati erano stati 2487. In premessa è opportuno inoltre sottolineare  $\zeta$  come rilevato anche dal NdV nella relazione opis 2021  $\zeta$  che per l'a. 2019-20 il secondo semestre è stato erogato interamente in modalità a distanza, a causa dell'emergenza Covid-19, e questo ovviamente richiede cautela nel confronto dei dati con anni precedenti

2. Per l'a. 2019/2020, sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, si è registrato un aumento del numero degli studenti frequentanti e, conseguentemente, un calo di coloro che si sono dichiarati non frequentanti (40,62%, a fronte del 45,11% dell'a. 2018/19), in linea con il trend rilevato in generale a livello di Ateneo (cfr. relazione Opis 2021). Di questi ultimi il 38,28% ha fatto leva sul lavoro (percentuale sensibilmente diminuita rispetto all'a. 2018/19, in cui si era attestata al 49,11%), mentre è in aumento la percentuale di coloro che hanno addotto la simultanea partecipazione ad altri corsi: si passa dal 18,63% al 23,75% (valore critico, come segnalato  $\zeta$  in generale per il Dipartimento di Giurisprudenza  $\zeta$  nella relazione Opis 2021); il 4,61% (in calo rispetto al precedente valore di 5,79%) imputa la mancata frequentazione alla scarsa utilità ai fini della preparazione dell'esame. Si assiste un aumento della generica motivazione "altro", che, come segnalato nella relazione Opis 2021, rispecchia un dato generale di Ateneo ed è ragionevole attribuire alla didattica a distanza.

Contemporaneamente, tuttavia, dai dati parziali 2020/2021 emerge un significativo incremento di coloro che hanno preso parte a più del 50% delle lezioni (il 61,43%); rimangono tutto sommato invariate le percentuali di studenti che hanno fatto perno sul lavoro (39,39%), ovvero sulla presenza alle lezioni di altri insegnamenti (23,06%), leggermente in risalita la motivazione fondata sulla scarsa utilità (5,53%). È evidente, allora, come  $\zeta$  in costanza di tali percentuali, ma aumentando il numero dei frequentanti  $\zeta$  le modalità di erogazione a distanza, dovute alla situazione pandemica, abbiano consentito una maggiore frequenza dei corsi, in particolare da parte di chi solitamente non riesce a seguire per motivi di lavoro.

3. Il riscontro sul carico di studio ovvero la sua funzionalità/compatibilità rispetto alla frequenza dei corsi, nonché la sua utilità ad uno studio proficuo e la registrazione del grado di soddisfazione dello studente (in relazione sia all'organizzazione complessiva del corso sia a quella del singolo insegnamento) sono da sempre attentamente monitorati. Per quanto riguarda nel dettaglio le valutazioni espresse dagli studenti, è opportuno ribadire la struttura del questionario da essi compilato: la prima sezione consta di 11 domande, suddivise in tre aree (Insegnamento - Docenza - Interesse). La valutazione per tutte le domande prevede scala ordinale a quattro modalità: Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì. Le domande della sezione docenza vengono somministrate esclusivamente a studenti che hanno dichiarato all'apertura del questionario di avere frequentato almeno il 50% delle lezioni. La seconda sezione, invece, è dedicata a rilevare i suggerimenti degli studenti, che possono indicare una o più tra le 9 opzioni di risposta suggerite. L'Ateneo, tramite i propri uffici statistici e gli organi di valutazione, provvede ad attribuire alcuni valori numerici a seconda del grado di soddisfazione espressa, elaborando una valutazione media sia con riferimento ad ogni singolo quesito che rispetto alle sezioni insegnamento e docenza. Una valutazione inferiore o uguale a 0 è considerata una criticità severa (avendo almeno un 50% delle risposte non positive); una valutazione nell'intervallo fra 0 e 1 (compreso) è considerata una criticità; una valutazione superiore a 1 e inferiore a 2 è considerata buona; una valutazione uguale o superiore a 2 è considerata eccellente. Viene effettuata inoltre un'analisi comparata delle valutazioni delle domande dei singoli CdS, considerando la variazione rispetto all'a. precedente e lo scostamento rispetto alle valutazioni medie di Ateneo: ciò consente di evidenziare performance positive e aspetti che richiedono attenzione. Sotto il primo profilo occorre segnalare come il CdS in giurisprudenza non presenti alcuna criticità per quanto riguarda la sezione insegnamento (valore medio 1,58), mentre si attesta su giudizi eccellenti per quanto riguarda la sezione docenza, il cui valore medio è di 2,04; sotto il secondo versante, quello comparativo, i valori registrati sono quasi tutti superiori a quelli medi di ateneo (con l'unica eccezione della sezione interesse, dove tuttavia lo scarto negativo è appena di 0,01); anche il confronto diacronico con i valori dell'a. precedente mette in luce un miglioramento rispetto a tutti i valori, eccezione fatta per la domanda relativa alla definizione delle modalità di esame: pur rimanendo in termini assoluti positivo il risultato (media risposte 1,72), lo scarto maggiore di  $\zeta$  0,14 rispetto all'anno precedente richiede  $\zeta$  secondo le indicazioni del NdV  $\zeta$  di monitorare con attenzione tale aspetto.

4. Per quanto riguarda nel dettaglio i dati relativi all'a. 2019-2020, dai questionari risultano tali risposte:

- sezione insegnamento: alla domanda relativa all'utilità/sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame, il 46,86% risponde più sì che no, il 37% decisamente sì; il 12,81% risponde più no che sì e solo per il restante 3,04% la risposta è decisamente no; rispetto alla domanda sulla proporzione tra numero di crediti/carico di studio dell'insegnamento, i giudizi tutto sommato positivi (45,86%) e decisamente positivi (41,25%) superano di gran lunga quelli relativamente negativi e del tutto negativi, rispettivamente al 10,1% ed appena il 2,79%; ancora più favorevoli i risultati relativi alla domanda relativi al materiale didattico ed alla definizione delle modalità di esame, con la somma delle valutazioni pienamente o prevalentemente positive che superano il 90%;
- sezione docenza: tutti molto positivi i riscontri relativi al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti (più del 95% di giudizi positivi, ed in particolare il 65,9% in termini assoluti); alla capacità dei docenti di motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina (più del 92% di giudizi positivi); alla capacità di esposizione dei docenti (28,64% di risposte più sì che no, 64,99% di risposte decisamente sì); alle attività didattiche integrative (sempre oltre il 90% di giudizi positivi); alla coerenza tra svolgimento del corso e programma pubblicato sul sito del CdS (oltre il 95% di giudizi favorevoli); ed infine alla reperibilità dei docenti (quasi il 95% di giudizi positivi)
- sezione insegnamento: all'unica domanda che compone la sezione, il 50,27% degli studenti risponde di essere stato decisamente interessato agli argomenti trattati; il 38,9% risponde più sì che no; l'8,86% più no che sì; solo il 2,79% decisamente no.

5. I dati parziali 2020/2021 registrano un andamento che appare grosso modo in crescita. Più in particolare, sembra migliorare la valutazione sulla congruità tra carico di studio e crediti (88,72% di risposte positive rispetto all'87,11% del 2019/20), quella sull'idoneità del materiale didattico (92,7% rispetto all'90,27% del 2019/20); in ribasso i giudizi positivi, invece, per quanto riguarda la definizione delle modalità di esame: dal 10,5% del precedente anno, si passa a quasi il 14% di giudizi negativi, circostanza sicuramente imputabile alle eccezionali condizioni legate alla situazione pandemica ed alla necessità di apprestare modalità di verifica dell'apprendimento alternative rispetto a quelle tradizionali. Tutti in crescita, infine, i giudizi relativi alla sezione docenza, in particolare la percentuale di risposte che segnalano assoluta soddisfazione da parte degli studenti.

6.  $\zeta$  A livello di singoli insegnamenti sono stati evidenziati nove corsi con alcuni indicatori critici. Su tali situazioni si interverrà con azioni mirate e si darà conto in sede di Darpa e monitoraggio.

Descrizione link: Sito Valutazione della didattica

Link inserito: <https://questionari.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione 2021 Nucleo di Valutazione

13/09/2021

1. I dati forniti dal consorzio AlmaLaurea nella sua XXIII indagine - "Rapporto 2021" - consentono di valutare i giudizi dei laureati 2020 con riguardo all'efficacia complessiva del processo formativo del CdS. Il campione complessivo selezionato dal consorzio è di 128 studenti che hanno conseguito la laurea magistrale a ciclo unico nell'anno solare 2020, dei quali 115 (quasi il 90%) hanno compilato il questionario.

2. Nell'anno di laurea 2020, quasi il 54% del campione (50% nell'indagine precedente) è decisamente soddisfatto del Corso di laurea, cui si aggiunge il 39,1% (45,1% per il 2019) degli intervistati che ha espresso un giudizio positivo (risposta Più Sì che No), sicché la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatto del corso studi raggiunge quota 93%, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (94,7%, sebbene, come verificato in precedenza, sia aumentata la percentuale di coloro che si ritengono pienamente soddisfatti). Con riguardo all'indicatore relativo al rapporto con i docenti, la percentuale di coloro che hanno fornito una valutazione positiva risulta in notevole aumento rispetto al 2019: la somma dei 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' è pari a 97,4% (89,4% per l'anno precedente). Del pari, segna un + 2,7% la percentuale dei laureati che hanno valutato soddisfacente il rapporto con gli studenti (si passa dal 94,7% del 2019, al 97,4% nel 2020). Tali rilievi certificano la presenza di un ambiente universitario sereno, che favorisce l'interazione e lo scambio culturale sia con i docenti che con i propri compagni di studio.

3. Rispetto alla valutazione delle strutture dedicate alle attività didattiche frontali, il risultato è assolutamente positivo: la quasi totalità di coloro che dichiarano di aver utilizzato le aule (il 99,1% degli intervistati) ha espresso, nella somma delle valutazioni, un giudizio complessivamente positivo in merito alla loro adeguatezza. Anche per le postazioni informatiche, la percentuale dei laureati che le giudica presenti in modo adeguato registra un valore positivo 84,8% (in notevole incremento rispetto al 71,2% dell'indagine precedente). Tutto sommato costante il dato sulla utilizzazione dei servizi di biblioteca (80,9% nel 2020, un punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente), mentre risulta in aumento rispetto all'anno precedente la percentuale dei laureati che hanno espresso un giudizio positivo con riguardo a tali servizi: la somma delle valutazioni 'decisamente' e 'abbastanza' risulta, infatti, pari al 92,5% (89,5% nel 2019). Ampiamente positiva è altresì la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche (quali laboratori e attività pratiche), che il 61,7% dei laureati del 2019 ha dichiarato di aver utilizzato: la somma della percentuale dei laureati che le ritengono sempre o quasi sempre adeguate e di coloro che le reputano spesso adeguate risulta, infatti, pari al 93% circa (in aumento rispetto al precedente valore di 85,9%).

4. In leggero calo, ma comunque complessivamente positivi, i dati sull'organizzazione didattica del CdS: il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è stato ritenuto adeguato dal 85,2% (88,4% nel 2019); mentre per quanto riguarda l'organizzazione degli esami i giudizi positivi si attestano all'87, dei laureati. (-06% rispetto alla precedente indagine)

5. Infine, si conferma molto incoraggiante, rispetto alle precedenti rilevazioni, la risposta ricavabile dal giudizio complessivo finale: l'82,6% rispetto al 79,6% 72,1% del 2019 dei nostri laureati si riscriverebbe allo stesso identico corso in Parthenope.

Descrizione link: Profilo laureati Rapporto 2021 AlmaLaurea

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70041&facolta=1491&gruppo=8&pa=70041&classe=11207&corso=tutti&postcorso=0630207051400016&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=)

[anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70041&facolta=1491&gruppo=8&pa=70041&classe=11207&corso=tutti&postcorso=0630207051400016&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LSE&ateneo=70041&facolta=1491&gruppo=8&pa=70041&classe=11207&corso=tutti&postcorso=0630207051400016&isstella=0&presiu=tutti&disaggregazione=)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDF della Scheda Risultati Alma Laurea



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2021

1. Per la redazione del presente quadro si è fatto riferimento esclusivo al corso di laurea magistrale 0418, nonostante siano disponibili anche i dati di percorso e di uscita relativi ai vecchi ordinamenti, oramai in esaurimento.
2. Nell'a.a. 2020/2021 gli immatricolati puri al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 70 (a fronte dei 90 dell'a.a. precedente). Oltre agli immatricolati puri, risultano iscritti al primo anno anche altre tipologie di studenti (rinunciatori alla precedente carriera universitaria, decaduti e trasferiti in ingresso da altre università), per un totale di 108 iscritti al primo anno (115 nell'a.a. precedente).
3. Passando all'analisi delle caratteristiche degli immatricolati puri, per quanto attiene alla provenienza, la totalità degli studenti di cui l'informazione è disponibile, risulta essere campano: in particolare, 50 sono residenti a Napoli e 2 a Caserta. Non è pertanto presente nessun residente fuori regione.  
Per quanto concerne, invece, il diploma di scuola secondaria superiore conseguito, 30 studenti provengono dal liceo scientifico, 11 dal liceo classico, 9 dal liceo linguistico e 3 dal liceo socio-psico-pedagogico, mentre 5 hanno conseguito la maturità tecnico-commerciale ad indirizzo amministrativo. Frammentata è la provenienza da altri percorsi di scuola secondaria superiore.  
Con riguardo al voto di diploma di scuola secondaria conseguito, sono state prese in considerazione due distinte fasce: 60-80 e 81-100. Rispetto ai dati dell'a.a. precedente si registra una inversione di tendenza; ben 44 studenti risultano, infatti, aver conseguito un voto rientrante nella seconda fascia (a fronte dei 32 dell'anno precedente), 8 dei quali hanno riportato il massimo. I restanti 26 studenti hanno invece conseguito il diploma di scuola superiore con un punteggio rientrante nella fascia 60-80. Alla luce di tali dati, sembra pertanto essersi innalzata la componente qualitativa del gruppo di riferimento.
4. Nell'a.a. 2020/21 gli iscritti al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01 (matr. 0418) sono 825 (942 nel precedente a.a.), dei quali 515 in corso (pari al 62,42% a fronte del 64,11% rilevata nell'a.a. precedente). Gli studenti iscritti ai diversi anni del corso di laurea risultano così ripartiti: 108 al primo anno, 82 al secondo, 94 al terzo, 114 al quarto e 117 al quinto. Gli studenti fuori corso sono in tutto 310 (338 nell'a.a. 2019/20).
5. Per quel che riguarda i dati sugli abbandoni, dei 70 immatricolati puri, 53 prosegue nello stesso corso di studi, mentre 1 si è iscritto al secondo anno di un altro corso di studi. 21 risulta essere, invece, il numero degli studenti che non si sono iscritti al II anno, 11 le rinunce.
6. Complessivamente, coloro che hanno conseguito il titolo nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (matr. 0418) nell'anno solare 2020 sono stati 124 (119 l'anno precedente). Rispetto alla data di iscrizione a tale classe di laurea, ha conseguito il titolo entro i cinque anni di corso il 33,8% (circa il 32% l'a.a. precedente), pari a 42 unità; il 21% pari a 30 studenti ha conseguito il titolo entro un anno fuori corso; il 19,7% (pari a 28 studenti) entro il secondo anno fuori corso; il 5,6% (pari a 8 studenti) entro il terzo anno fuori corso; il 6,3% (pari a 9 studenti) entro il quarto anno fuori corso.  
Anche con riferimento al voto di laurea vengono prese in considerazione due fasce di risultato: fino a 100 e da 101 a 110: i laureati che hanno conseguito il titolo con votazione fra 75 e 100 sono stati 71 (72 nell'a.a. precedente); 53 hanno ottenuto un voto finale superiore a 100, a fronte dei 49 dell'anno precedente, che aumenta la percentuale di laureati della fascia qualitativamente più elevata. Di questi, 14 (a fronte degli 8 dell'anno precedente) hanno ottenuto la votazione massima di 110 con lode.
7. Grazie ai dati forniti dal consorzio AlmaLaurea attraverso la XXIII indagine (Profilo dei laureati 2020) è possibile anche ricavare specifiche informazioni in ordine al profilo dei laureati nel corso di laurea magistrale. In questo caso il campione selezionato dal consorzio è di 128 laureati, dei quali 115 hanno compilato il questionario. L'età media di coloro che hanno conseguito la laurea magistrale è di 27 anni. Di questi, nessun laureato ha conseguito il titolo con meno di 23 anni (stesso

dato dell'anno precedente); il 26,6% dei laureati ha conseguito il titolo con un'età compresa tra i 23-24 anni (20,3% l'anno precedente); il 32% tra i 25-26 anni (35,2% l'anno precedente); il 41,4% a 27 anni e oltre (44,3% l'anno precedente). Dei laureati, il 57% sono donne e il 43% uomini.

Il 92,2% degli intervistati risiede nella stessa provincia della sede degli studi, il 6,3% risiede in altra provincia della stessa Regione, il 1,6% in altra Regione.

La maggior parte dei rispondenti proviene da liceo scientifico o classico (rispettivamente il 35,9% e il 33,6%); il 11,7% ha conseguito il diploma di scuola secondaria presso istituto tecnico, il 12,5% presso il liceo delle scienze umane e il 4,7% presso il liceo linguistico. Marginali i dati relativi ad altri istituti di formazione secondaria.

Il voto medio degli esami risulta essere di 24,9, dato stazionario rispetto alla precedente indagine, come nel caso del voto di laurea che, sempre espresso in valore medio, risulta pari 99.

8. Circa la regolarità delle carriere, dal momento dell'iscrizione ad un corso universitario, il 24,2% degli intervistati dichiara di aver concluso in corso i propri studi, ed il 19,5% di averli conclusi entro il primo anno fuori corso; il 19,5% risponde di aver concluso entro il secondo anno fuori corso, il 7,8% entro il terzo, il 10,2% entro il quarto, ed il 18,8% entro o oltre il quinto anno fuori corso. La durata media degli studi è di 7,8 anni (7,5 nella precedente indagine).

9. Appaiono significativi i dati in merito alle esperienze di lavoro maturate durante il percorso di studi: il 68,7% (61,1% per l'indagine precedente) ha risposto di aver lavorato durante gli studi universitari e solo il 15,2% (a fronte del 38,9% dell'anno precedente) dichiara di aver svolto attività lavorativa coerente con il percorso di studi. In ulteriore calo rispetto ai dati degli anni precedenti è la percentuale dei rispondenti che dichiara di non aver effettuato tirocini o stage lavorativi riconosciuti nel corso di laurea (il 92,2%, a fronte del 93,8% nell'a.a. 2019/20, 97,1% nell'a.a. 2018/19). Continua ad aumentare la percentuale di laureati che dichiarano di non aver compiuto studi all'estero durante il periodo universitario (il 93% a fronte del 92% dell'anno precedente), mentre si attesta al 7% la percentuale di studenti che hanno svolto un periodo di studi tramite programma Erasmus o altro programma dell'Unione Europea.

L'87% dichiara di avere buone conoscenze degli strumenti informatici di navigazione in Internet e comunicazione in rete. In percentuali tra il 45% ed il 65% affermano di saper utilizzare altri strumenti informatici quali word processor, fogli elettronici, strumenti di presentazione, sistemi operativi. Quanto alla conoscenza delle lingue straniere, il 27,8% degli studenti dichiara di possedere un livello B2 di inglese scritto, mentre la percentuale che dichiara di essere in possesso del medesimo livello di inglese parlato si attesta al 30,4%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: profilo laureati - almalaurea



QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2021

1. - Il corso di studio in Giurisprudenza, che forma i profili indicati nel quadro A2.a, consente ai laureati di operare sia nell'ambito delle tradizionali professioni legali (liberi professionisti - avvocati o esperti legali, notai, magistrati) sia nell'amministrazione di aziende pubbliche e private.

2. - Le conoscenze teorico-pratiche acquisite permettono agli allievi di maturare, già durante il percorso di formazione, un'esperienza lavorativa (vedi quadro C1); tuttavia per poter accedere alle principali professioni legali, sia in ambito pubblico che privato, sono normalmente necessari ulteriori periodi di formazione post-laurea.

Possono a tal proposito prendersi in considerazione i dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti dalla XXIII indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che ha selezionato un campione complessivo di 128 laureati alla magistrale (che, ad oggi, risulta essere l'unico tipo di corso di area giuridica attivo presso il Dipartimento) ad un anno dal conseguimento del titolo, avvenuto nel corso del 2019; di 58 laureati a tre anni dal conseguimento del titolo avvenuto nel 2017; mentre non si rileva il dato dei laureati a 5 anni dal conseguimento del titolo avvenuto nel 2015.

Il numero di intervistati è di 100 ad un anno, di 35 a tre anni, con un tasso di risposta del 78,1% per i primi e del 60,3% per i secondi. Il campione selezionato è composto per il 50% da donne e per il restante 50% da uomini ad un anno. A distanza di tre anni il campione è composto per il 58,6% da uomini e per il 41,4% da donne. L'età media alla laurea è di 28,2 sia per

i laureati ad un anno che per quelli a tre anni; il dato resta grossomodo stazionario rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente (rispettivamente 28,3 e 28). La durata media degli studi è di 7,5 anni per il primo gruppo di riferimento (8,1 per la precedente indagine); di 7,9 per il secondo (7,7). L'indice di ritardo si attesta pari a 0,51 per i laureati 2019 e 0,49 per i laureati 2017.

Il voto medio di laurea è di 99,2 ad un anno (in aumento rispetto al 97,6 del precedente rapporto), 97 a tre anni (97,1).

Date le condizioni di accesso alle principali professioni legali, il 81% (79,5% nella precedente indagine) dei rispondenti partecipa o ha partecipato ad attività di formazione post-laurea, percentuale che a tre anni arriva all'88,6% (87,9% nella precedente indagine), dati che confermano la necessità per i laureati in giurisprudenza di qualificarsi ulteriormente, rispetto al percorso di studi, ai fini del conseguimento di un impiego o all'inizio di un'attività lavorativa. Il tirocinio/praticantato professionale, necessario ai fini della futura professione forense, strada prescelta dal 70% del campione, è effettivamente l'opzione principale anche per i laureati a tre anni (74,3%). Le scuole di specializzazione vengono scelte dal 3% dei laureati ad un anno (decisamente in calo rispetto al 4,3% rilevato dall'indagine precedente), quota che arriva al 11,4% (10,6% nella precedente indagine) a tre anni; da tali dati emerge una progressiva perdita di attrattività di tale opzione formativa post-laurea. In aumento sono invece i dati sugli stage in azienda che passano dal 6,8% al 13% a un anno e dal 14,1% a 17,1% a tre anni. I Master universitari - con esclusione di quelli di primo livello - diventano soluzioni progressivamente in crescita rispetto al passare del tempo dal conseguimento del titolo: così, ad esempio, un master di II livello è la strada prescelta dal 4% dei laureati ad un anno e tale percentuale sale al 17,1% a tre anni.

3. - Secondo il rapporto del Consorzio il 8% (21,4% nella rilevazione precedente) dei laureati ad un anno lavora, mentre a tre anni il tasso di occupazione è del 34,3% (50,8% nella indagine precedente); il 41% a un anno non lavora ma è in cerca di occupazione, percentuale che sale al 48,6% a tre anni, a conferma della maggiore spendibilità del titolo a più anni di distanza dal suo conseguimento (in particolare dopo aver maturato ulteriori attività formative post-laurea) e della difficoltà di immediato inserimento lavorativo del laureato in Giurisprudenza.

Il 51% dei laureati ad un anno non lavora e non cerca. Tale percentuale si abbassa al 17,1%, a tre anni. L'82% dei laureati ad un anno non ha mai lavorato dopo la laurea, mentre il 10% di quel collettivo non lavora pur avendo lavorato dopo il conseguimento del titolo. A tre anni le percentuali variano sensibilmente, al 51,4% e al 14,3% rispettivamente.

4. Con specifico riferimento ai laureati che risultano occupati al momento dell'indagine, il collettivo selezionato è pari a 8 laureati ad un anno e a 12 a tre anni; dei primi, il 37,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea in Giurisprudenza, il 25% ha cambiato lavoro ed il residuo 37,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Le percentuali a tre anni per tali indicatori rispettivamente sono del 25%, 8,3% e 66,7%.

La ricerca del lavoro post-formazione universitaria inizia in media dopo 0,3 mesi per i laureati a un anno e 0,6 per i laureati a tre anni. Per i primi, poi, il tempo che intercorre tra l'inizio della ricerca ed il reperimento del primo lavoro è in media di 4,3 mesi (in aumento rispetto ai 3,8 rilevati nella precedente indagine). Per i laureati a tre anni, la durata media che intercorre tra l'inizio della ricerca e il reperimento del primo lavoro è, invece, di 8,1, in calo rispetto al 10,3 mesi della precedente indagine.

Per i laureati ad un anno manca il dato relativo alla tipologia di attività lavorativa autonoma, mentre si registra una percentuale del 37,5% per il lavoro a tempo indeterminato. Per quanto concerne invece i laureati a tre anni, per il lavoro autonomo il dato è pari a 25% e per il tempo indeterminato 41,7%.

La diffusione del part-time per i laureati ad un anno è del 25% (in calo rispetto al precedente 32%), percentuale che scende all'8,3% a tre anni dalla laurea.

I lavoratori senza contratto si attestano al 12,5% ad un anno (in deciso aumento rispetto al precedente dato, 4%) e all'8,3% a tre anni (anche tale dato è in aumento rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti).

La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea, si realizza nel settore privato nel 62,5% dei casi e nel 25% nel settore pubblico. A tre anni la percentuale di coloro che operano nel settore privato è del 66,7% e del 33,3% nel settore pubblico.

Ad un anno dal conseguimento del titolo, le attività economiche svolte in prevalenza sono identificabili come segue: pubblica amministrazione/forze armate 25%; commercio 12,5%; altri servizi alle imprese 12,5%; credito, assicurazioni 12,5%. A tre anni dalla laurea, la maggior parte dei laureati svolge attività che rientrano nella categoria delle consulenze varie 25% e istruzione e ricerca 25%.

Ad un anno dalla laurea il guadagno mensile netto è di 1.251 euro per gli uomini e di 1600 per le donne (con una inversione di tendenza rispetto alla rilevazione precedente), con un valore medio di 1500 euro mensili, in aumento rispetto ai circa 970 registrati in precedenza. A tre anni dal conseguimento del titolo, si registra un leggero incremento per gli

uomini (1.501 euro), mentre per le donne il valore decresce a 1292 euro, con uno stipendio mensile medio che si aggira sui 1444 euro (1049 nell'indagine precedente).

Il 25% (a fronte del precedente 24%) degli intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 25% (52% nella precedente rilevazione) in misura ridotta ed il 50% (24% nella precedente rilevazione) dichiara di non averle utilizzate per niente nello svolgimento dell'attuale attività lavorativa. A tre anni le percentuali sono, rispettivamente, 33,3%, 33,3% e 33,3%.

L'indice di adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università è il seguente: 25% (a fronte del precedente 36%) molto adeguata; 25% (a fronte del precedente 40%) poco adeguata; 50% (a fronte del precedente 24%) per niente adeguata. A tre anni le percentuali sono del 33,3%, 41,7% e 25%.

Ad un anno dal conseguimento del titolo, il 25% del campione ritiene efficace o molto efficace la laurea nel lavoro svolto, il 25% abbastanza efficace, mentre ben il 50% la ritiene poco o per nulla efficace, in netto aumento rispetto al dato registrato nella precedente rilevazione. Successivamente, a tre anni, i primi salgono al 66,7%, i secondi si attestano al 22,2%, mentre i terzi scendono al 11,1%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale dei laureati - Dati almalaurea



### QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2021

1. Per quanto riguarda le iniziative e le attività che il CdS promuove, anche in accordo con gli uffici centrali di Ateneo, al fine di incentivare lo svolgimento da parte dei nostri studenti di periodi di stage/tirocini (curricolari ed extracurricolari) presso enti o aziende, è possibile riferirsi a quanto dettagliatamente indicato nel quadro B5.

2. Al fine di verificare l'efficacia dei periodi di tirocinio, è stato predisposto un formulario con il quale agli enti ed alle imprese coinvolte viene chiesto di esprimersi in merito a:

1. adeguatezza della durata del tirocinio ai fini dell'acquisizione di maggiori competenze formative/lavorative da parte del tirocinante/stagista;
2. soddisfazione del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal tirocinante/stagista;
3. utilità delle conoscenze e capacità possedute dal tirocinante per le attività svolte durante l'esperienza;
4. livello professionale conseguito dal tirocinante/stagista al termine del periodo di tirocinio/stage;
5. disponibilità ad ospitare altri tirocinanti in futuro;
6. adeguatezza e funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università;
7. suggerimenti da parte dell'azienda per migliorare il servizio di organizzazione dei tirocini.

Con riferimento all'a.a. 2020/21, sono stati compilati due questionari di valutazione relativi, rispettivamente, al tirocinio curriculare svolto da uno studente del CdS in Giurisprudenza nella forma del semestre anticipato di pratica legale e al successivo periodo di proroga ottenuto presso la medesima struttura ospitante.

Di tali questionari di valutazione si riportano sinteticamente i risultati:

- al primo quesito il soggetto ospitante ha risposto, con riguardo al primo periodo di tirocinio, in maniera del tutto soddisfatta (risposta: Sì) e, con riferimento al periodo di proroga, un giudizio comunque positivo (risposta: Più Sì che No);
- con riferimento al secondo la valutazione espressa è, da parte del soggetto coinvolto, ampiamente positiva (risposta: Sì), mentre per quanto concerne il terzo quesito la valutazione è pienamente soddisfacente con riferimento al primo periodo di tirocinio e moderatamente positivo (risposta: Più Sì che No) per il periodo successivo di proroga;
- il soggetto ospitante ha espresso, poi, piena soddisfazione (risposta: Sì) per il livello professionale raggiunto dal tirocinante con riguardo ad entrambi i periodi di riferimento;
- differenziata è invece la valutazione circa l'adeguatezza e la funzionalità del servizio di organizzazione dei tirocini messo

a punto dall'Ateneo; al termine del primo periodo di tirocinio il giudizio è pienamente positivo, laddove con riferimento al periodo di proroga la valutazione è tendenzialmente negativa (risposta: Più No che Si);

- lo studio legale ospitante chiude la valutazione manifestando l'intenzione di non accettare in futuro altri tirocinanti e suggerisce, per un miglioramento del servizio reso dall'Ateneo, il ricorso ad un approccio più pragmatico nell'ambito del Corso di Studi e la previsione di un compenso per gli studenti impegnati in attività di tirocinio.

Link inserito: <http://>





11/05/2021

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
  - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
  - b. approva il DARPA ricerca e terza missione del Dipartimento;
  - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
  - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
  - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
  - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
  - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - f. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
  - a. predispone la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio,...);
  - b. predispone la scheda di monitoraggio annuale;
  - c. predispone DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
  - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
  - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
  - b. verifica che l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della

09/07/2020

1. La qualità delle attività formative risiede nella capacità del Corso di Studio di porsi obiettivi e di mettere in campo iniziative idonee a perseguire gli obiettivi prestabiliti e di saper leggere i risultati via via ottenuti, al fine di avvicinare e migliorare sempre più la propria azione nella prospettiva del perseguimento di detti obiettivi.

L'assicurazione della qualità (AQ) rappresenta il fulcro della qualità perché è l'articolazione di tutte le azioni necessarie a garantire che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. In sintesi il processo si snoda nella definizione di: a) obiettivi formativi prestabiliti; b) risultati formativi ottenuti; c) misure quantitative degli obiettivi e dei risultati; d) revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

2. La struttura organizzativa e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio si può comunque riassumere nel seguente schema:

a) Il Consiglio di Corso di Studio, presieduto dal Coordinatore e costituito da tutti i professori, inclusi quelli a contratto, ed i ricercatori responsabili di un incarico di insegnamento nel Corso di Studio. Fa parte del Consiglio anche una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al corso stesso. Il Consiglio di Corso di Studio:

- Predisporre l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura;

- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso;

- Valuta e approva il testo della SUA e i documenti, quali Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), rapporto di Riesame ciclico, predisposto dal Gruppo del Riesame, e DARPA di CdS;

- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio;

- Esamina e approva i piani di studio degli studenti.

b) Il Coordinatore del Corso di Studio:

- Convoca e presiede il CdS;

- Partecipa alle riunioni della Scuola di Economia e Giurisprudenza;

- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea;

- Rileva, sulla base delle segnalazioni ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti;

- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti;

- Sottopone all'attenzione del CdS le criticità, rilevate in autonomia e segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire e risolverle;

- È responsabile della AQ del CdS;

- Assicura che la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), il rapporto di Riesame ciclico (se richiesto) e il DARPA siano redatti, portati alla valutazione e approvazione del CdS e trasmessi al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione. Fino ad oggi, come richiesto da uffici di Ateneo, ha provveduto ad inviare il Rapporto del Riesame al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità;

- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).

c) Il Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità. Il Corso di studio in Giurisprudenza ha individuato un gruppo stabile di referenti per la gestione della AQ, sebbene l'organizzazione delle attività e delle iniziative per la medesima finalità rappresentino una direttiva operativa rivolta in modo generale e diffuso a tutto il personale (amministrativo, docente e

ricercatori) che contribuiscono al funzionamento del CdS. I docenti indicati come componenti del Gruppo di Gestione AQ - Elisa Tino, Giovanni Papa; Antonio Cilento e Fabrizio Rippa - sono stati scelti per alcune specifiche capacità nonché, in alcuni casi, per i ruoli ricoperti in altri ambiti operativi della vita del CdS e dell'Ateneo, sì da garantire un raccordo continuativo tra il Gruppo di Gestione AQ e tutte le altre componenti del Corso. Referente operativo del Gruppo di Gestione AQ è il dott. Rippa. Il Gruppo di Gestione AQ è coordinato dal Coordinatore del Corso di Studio, ed ha alcuni compiti essenziali:

- Segue in itinere la predisposizione dei dati necessari alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), del Rapporto di Riesame ciclico e del DARPA;
- Supporta il Coordinatore del CdS nella stesura dei quadri della scheda SUA CdS;
- Fornisce pareri e formula proposte al Coordinatore di Corso di Studio e agli Uffici per la didattica al fine della migliore predisposizione dei calendari didattici;
- Incontra periodicamente i tutor del CdS per raccogliere importanti feedback sullo svolgimento dei corsi e delle altre iniziative didattiche;
- Organizza incontri con i docenti del CdS per la discussione delle iniziative didattiche e dei contenuti delle stesse;
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), dal Rapporto di Riesame ciclico e dal DARPA.

d) Il Gruppo di Riesame, composto dal Coordinatore di Corso di Studio, dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CdS) e da un tecnico amministrativo (indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza). Il Gruppo di Riesame redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale), il Rapporto di Riesame ciclico e il DARPA, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica. Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza.

e) La Commissione Paritetica Docenti Studenti:

- Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette al Coordinatore del CdS, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
- Verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio negli anni successivi.

Descrizione link: assicurazione qualità - sito ateneo

Link inserito: [http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita\\_formazione.php](http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

Le principali attività pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualità:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- Definizione degli obiettivi formativi: di norma ogni 3 anni entro marzo.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: di norma ogni 5 anni entro dicembre.
- Pianificazione attività orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attività didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.
- Attività di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- Redazione della scheda di monitoraggio e del documento di analisi e riprogettazione del Corso (DARPAI): ogni anno la prima, la seconda periodicamente in caso di particolari criticità
- Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 5 anni o comunque al momento della riprogettazione sostanziale del corso e dell'ordinamento didattico.

- Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
  - Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
  - Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
  - Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.
- (b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:
- Si svolgono con regolarità le Riunioni del Gruppo di gestione AQ, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
  - Il CdS programma e attua le attività di miglioramento sulla base degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio annuale, nel DARPA di CdS e nel rapporto di riesame ciclico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella scadenze generali dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

09/07/2020

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di auto-valutazione annuale e pluriennale, basata sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- Dati di mobilità internazionale;
- Dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Principali indicatori utilizzabili per la verifica delle criticità e dei punti di forza dei corsi di studio:

- Numero studenti iscritti ai corsi di studio rapportandoli alle numerosità previste per la classe di riferimento
- Immatricolati distinti per provenienza
- Immatricolati distinti per scuola e voto
- Numero medio annuo dei crediti formativi acquisiti dallo studente
- Percentuale iscritti al II anno che hanno conseguito tra 12 e 40 CFU
- Media dei voti
- Media del numero dei laureati nell'anno di riferimento
- Percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio
- Tempo medio per il conseguimento del titolo
- Numero abbandoni nell'anno di riferimento
- Tasso di abbandono nell'anno di riferimento
- Numero trasferimenti in ingresso per ateneo di provenienza nell'anno di riferimento
- Numero trasferimenti in uscita nell'anno di riferimento
- Numero passaggi interateneo nell'anno di riferimento

Il Corso di studi, attraverso il gruppo AQ, elabora annualmente la scheda di monitoraggio selezionando tra gli indicatori, che oggi sono riprodotti nell'apposito cruscotto annesso alla Scheda SUA.

Il lavoro del gruppo AQ e di riesame è continuativo.

Il monitoraggio o il Riesame ciclico sono portati all'approvazione del Consiglio di Corsi di studi e del Consiglio di Dipartimento normalmente nel mese di gennaio.

Descrizione link: Pagina di Ateneo sul sistema AQ

Link inserito: [http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita\\_formazione.php](http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/qualita_formazione.php)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame ciclico per la nuova offerta formativa 2020/2021

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/">https://orienta.uniparthenope.it/laurea-triennale/giurisprudenza/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore	IUS/02	PA	1
2.	ANGIOLINI	Francesca	IUS/04	PA	1
3.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1
4.	D'AMORE	Gabriella	SECS-P/07	RD	.5
5.	D'AVINO	Emilia	IUS/07	RD	1
6.	DE VITA	Alberto	IUS/17	PO	1
7.	DELLA PIETRA	Giuseppe	IUS/15	PO	1
8.	DESIDERIO	Giuseppe	IUS/05	PA	.5
9.	DOVERE	Elio	IUS/18	PO	1
10.	ESPOSITO	Marco	IUS/07	PO	1
11.	FIorentino	Stefano	IUS/12	PO	1
12.	GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO	Rosaria	IUS/01	PO	1
13.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5
14.	LUONGO	Antonio	IUS/20	PA	1
15.	LUONGO	Dario	IUS/19	PO	1
16.	MAZZINA	Paola	IUS/08	PA	1

17.	MORGERA	Giosafatte	IUS/18	RU	1
18.	PANSINI	Carla	IUS/16	PO	1
19.	PAPA	Giovanni	IUS/18	RU	1
20.	PUGLIESE	Sara	IUS/14	PA	.5
21.	RIPPA	Fabrizio	IUS/17	RU	.5
22.	TINO	Elisa	IUS/13	PA	1
23.	TINO	Elisa	IUS/13	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## GIURISPRUDENZA



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Abate	Daniela Anna		
Costanzo	Anna		
Favilla	Elena		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Papa	Giovanni
Rippa	Fabrizio
Tino	Elisa



### Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ACETO DI CAPRIGLIA	Salvatore		
MORGERA	Giosafatte		
RIPPA	Fabrizio		
PAPA	Giovanni		
SALERNO	Francesca		
PANSINI	Carla		

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Generale Parisi 13, 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	13/09/2021
Studenti previsti	100



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0418^UNI^063049
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	10/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/11/2019
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

*redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	412100014	<b>ANALISI ECONOMICA E ORDINAMENTI GIURIDICI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		48
2	2017	412101219	<b>CORPORATE GOVERNANCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		48
3	2017	412100020	<b>DIRITTI DI CITTADINANZA E DIRITTI DEGLI STRANIERI NELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Sara PUGLIESE Professore Associato (L. 240/10)	IUS/14	<a href="#">48</a>
4	2020	412100717	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Sergio CAPOZZI Professore Associato confermato	IUS/10	<a href="#">80</a>
5	2019	412100341	<b>DIRITTO CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria GIAMPETRAGLIA NAPOLITANO Professore Ordinario	IUS/01	<a href="#">112</a>
6	2019	412100342	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Francesca ANGIOLINI Professore Associato (L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">112</a>
7	2020	412100718	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAZZINA Professore Associato confermato	IUS/08	<a href="#">72</a>
8	2017	412100017	<b>DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe DESIDERIO Professore Associato confermato	IUS/05	<a href="#">48</a>
9	2017	412100021	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Francesca SALERNO Professore Associato confermato	IUS/06	<a href="#">48</a>

10	2019	412100344	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE -MODULO A</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	<a href="#">60</a>
11	2019	412100345	<b>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE -MODULO B</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	<a href="#">60</a>
12	2020	412100719	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Sara PUGLIESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">72</a>
13	2018	412100023	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Francesca SALERNO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/06	<a href="#">72</a>
14	2017	412101220	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Emilia D'AVINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	<a href="#">48</a>
15	2017	412101221	<b>DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Elisa TINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">48</a>
16	2017	412100022	<b>DIRITTO E CITTADINANZA NEL MEDITERRANEO ANTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	<a href="#">48</a>
17	2020	412100720	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Elisa TINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">72</a>
18	2019	412100346	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	<a href="#">24</a>
19	2019	412100346	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Alberto DE VITA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	<a href="#">96</a>
20	2017	412100031	<b>DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabrizio RIPPA	IUS/17	<a href="#">48</a>

					<i>Ricercatore confermato</i>		
21	2018	412100025	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DELLA PIETRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">112</a>
22	2018	412100026	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Carla PANSINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">112</a>
23	2021	412101235	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">48</a>
24	2017	412100018	<b>ECONOMIA DELLE CRISI D'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ALVINO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	<a href="#">48</a>
25	2020	412100722	<b>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.)</b> (modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Docente non specificato</i>		40
26	2020	412100723	<b>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (II MOD.)</b> (modulo di ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA) <i>semestrale</i>	IUS/05	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe DESIDERIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	<a href="#">40</a>
27	2017	412101222	<b>ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giosafatte MORGERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	<a href="#">24</a>
28	2017	412101222	<b>ESEGESI E CRITICA DELLE FONTI</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	<a href="#">24</a>
29	2018	412100027	<b>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<i>Docente non specificato</i>		64
30	2017	412101223	<b>INTRODUZIONE AL DIRITTO COMPARATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore ACETO DI CAPRIGLIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	<a href="#">48</a>

31	2021	412101236	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio CILENTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">96</a>
32	2021	412101237	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAZZINA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	<a href="#">72</a>
33	2021	412101238	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni PAPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	<a href="#">72</a>
34	2017	412100032	<b>MODULO DI IUS/12</b> (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefano FIORENTINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	<a href="#">48</a>
35	2017	412100033	<b>MODULO DI SECS-P/07</b> (modulo di BILANCIO, PRINCIPI CONTABILI E DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Gabriella D'AMORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">48</a>
36	2017	412100007	<b>MODULO IUS/18</b> (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	<a href="#">40</a>
37	2017	412100008	<b>MODULO IUS/19</b> (modulo di FONDAMENTI E STORIA DEL DIRITTO EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Dario LUONGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	<a href="#">40</a>
38	2017	412101225	<b>PROCESSO TELEMATICO MODULO I</b> (modulo di PROCESSO TELEMATICO) <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DELLA PIETRA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">24</a>
39	2017	412101226	<b>PROCESSO TELEMATICO MODULO II</b> (modulo di PROCESSO TELEMATICO) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Carla PANSINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">24</a>
40	2017	412101227	<b>PROFESSIONI GIURIDICHE E SOFT SKILLS DIGITALI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Filomena BUONOCORE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	<a href="#">48</a>
41	2021	412101240	<b>SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Elio DOVERE	IUS/18	<a href="#">72</a>

							<i>Professore Ordinario</i>	
42	2021	412101241	<b>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Dario LUONGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	<a href="#">72</a>	
43	2017	412100019	<b>STORIA DELL'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<i>Docente non specificato</i>		48	
44	2017	412100019	<b>STORIA DELL'IMPRESA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Serena POTITO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS- P/12	<a href="#">48</a>	
45	2017	412100015	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	Sonia SCOGNAMIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	<a href="#">48</a>	
46	2018	412100028	<b>TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	<a href="#">48</a>	
47	2021	412101242	<b>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Antonio LUONGO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/20	<a href="#">72</a>	
48	2017	412100016	<b>TUTELE GIURIDICHE DEL DIRITTO AL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Edoardo ALES <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	<a href="#">48</a>	
49	2019	412100350	<b>ULTERIORI ATTIVITA' - ABILITÀ INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<i>Docente non specificato</i>		24	
							ore totali	2816





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico- giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO E DELLO STATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	15	15 - 15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	26	26	26 - 26
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE MODERNO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	28	28 - 28
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SISTEMA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			87	87 - 87

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>	10	18	18 - 18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>  IUS/06 Diritto della navigazione	14	23	23 - 23
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	0	9	9 - 9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	IUS/05 Diritto dell'economia ↳ <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (II MOD.) (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>  IUS/12 Diritto tributario  SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (2 anno) - 5 CFU - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA, MERCATI E CONCORRENZA (I MOD.) (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>  SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	26	28	28 - 28
Internazionalistico		9	9	9 - 9

	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE E GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO E DEL WELFARE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>	15	15	15 - 15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	0	14	14 - 14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	0	14	14 - 14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			151	151 - 151

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività		18	18 - 18
<b>A11</b>	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/15 - Diritto processuale civile	0 - 18	0 - 18
	IUS/17 - Diritto penale		
<b>A12</b>	IUS/12 - Diritto tributario	0 - 18	0 - 18
	SECS-P/01 - Economia politica		

	SECS-P/07 - Economia aziendale		
<b>A13</b>	SECS-P/07 - Economia aziendale SPS/04 - Scienza politica SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	0 - 18	0 - 18
<b>A14</b>	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/13 - Diritto internazionale IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/14 - Diritto dell'unione europea	0 - 18	0 - 18
<b>A15</b>	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/01 - Diritto privato SECS-P/07 - Economia aziendale	0 - 18	0 - 18
<b>Totale attività di sede</b>		<b>18</b>	<b>18 - 18</b>

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14	14 - 14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>	62	62 - 62

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	300	300 - 300



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18	
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	26	25	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:</b>		<b>87</b>		
<b>Totale Attività di Base</b>				<b>87 - 87</b>



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	23	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	28	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14

Totale Attività Caratterizzanti

151 - 151



attività di sede e altre (solo settori)

R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività		18	18
A11	IUS/07 - Diritto del lavoro	0	18
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/17 - Diritto penale		
A12	IUS/12 - Diritto tributario	0	18
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
A13	SECS-P/07 - Economia aziendale	0	18
	SPS/04 - Scienza politica		
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici		
A14	IUS/02 - Diritto privato comparato	0	18
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
A15	IUS/01 - Diritto privato	0	18
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		



attività di sede e altre

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5,	Per la prova finale	14



lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>62 - 62</b>

## ▶ Riepilogo CFU R<sup>AD</sup>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

## ▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>AD</sup>

Per l'anno accademico 2020/2021 si sono introdotte importanti modifiche ordinamentali. Le direttrici principali di azione sono emerse a seguito della visita CEV-Anvur nonché delle attività di controllo e verifica confluite nel riesame ciclico - che si è avvalso anche degli esiti della consultazione con le parti sociali e del confronto con la Commissione paritetica - oltre che, ovviamente, al riscontro di alcune opzioni di razionalizzazione provenute dagli Organi accademici.

Nella sostanza si è proceduto a modernizzare l'offerta formativa implementando: l'internazionalizzazione; l'identità del corso rispetto all'analogia offerta regionale; gli insegnamenti più professionalizzanti.

Gli interventi hanno, quindi, arricchito l'offerta formativa, affinando e perfezionando le modalità di conseguimento della Autonomia di giudizio, delle Abilità comunicative e della Capacità di apprendimento.

In particolare, si è allargato il ventaglio di percorsi curriculari (n. 5), anche ipotizzando la concreta possibilità di una continuazione degli studi che possa consentire al laureato in giurisprudenza il conseguimento privilegiato di altre lauree magistrali, di classe economica ovvero di scienza dell'amministrazione.

## ▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>AD</sup>

Non vi sono corsi attivati nella stessa classe



## Note relative alle attività di base

R<sup>AD</sup>

Nella nuova offerta formativa si è confermata l'opzione tradizionale, già seguita sino ad oggi, di attribuire, in via generale, ai settori disciplinari inclusi nell'area degli insegnamenti di base i minimi previsti nella griglia ministeriale. Questo dosaggio o, meglio, tale imputazione è coerente a un'impostazione più generale che mira a rendere quanto più possibile distinto il corso in ambito regionale, in ragione della compresenza sul territorio di un'ampia offerta didattica di tipo più generalista. Ciò significa, come si vedrà negli appositi, successivi campi, che si è deciso di utilizzare al massimo le opportunità di diversificazione in termini di insegnamenti caratterizzanti e affini/integrativi.



## Note relative alle altre attività

R<sup>AD</sup>

In armonia con le direttive sui caratteri e la qualità della formazione da erogare, particolarmente quelle sulle competenze e le abilità che devono essere fornite agli allievi, il corso di studio - con l'esplicita finalità di consentire l'acquisizione più concreta di un bagaglio operativo minimo - prevede: a) un numero congruo di crediti - n. 6 - per l'abilità linguistica (Inglese giuridico e commerciale); b) n. 3 cfu per attività di stage e tirocini (o attività sostitutive); c) n. 3 cfu per le abilità informatiche.



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>AD</sup>

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/07 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/17 , IUS/18 , SECS-P/01 , SECS-P/07 )**

1. - La revisione dell'offerta formativa si è sviluppata secondo due fondamentali direttrici. Direttrici che si auspica possano confortare la nostra scelta di individuare alcuni insegnamenti, presenti come caratterizzanti oppure non presenti nella declaratoria, come affini, e dunque integrativi delle conoscenze e delle competenze acquisibili nel percorso di studio. Si tratta di Gruppi di insegnamenti monografici alternativi, organizzati su Settori scientifici diversi tra loro, che completano, affinano e specificano la formazione del giurista, anche nell'ottica di una migliore duttilità del titolo conseguito in termini di opportunità occupazionali.

2. - Una prima direttrice è stata quella della massima caratterizzazione identitaria del corso. Difatti, il crescente calo di immatricolazioni che investe ormai da qualche anno, a livello nazionale, i corsi di LMG-01, rappresenta un indice delle difficoltà e delle criticità di un Ciclo unico magistrale eccessivamente 'generalista'. Del resto è problematica nota e discussa quella della rigidità della declaratoria e, dunque, della opportunità di una sua revisione. Peraltro il corso di LMG-01 di questo Ateneo insiste su un'area geografica ove insistono diversi altri corsi della medesima classe: da sempre, quindi, persegue una reale caratterizzazione di sede. Pertanto lo sforzo intrapreso è stato quello di offrire un percorso formativo che, garantite adeguatamente le esigenze generali e comuni al modello tradizionale del Corso di studio (soddisfacendo pienamente, in pratica, il fabbisogno di CFU di tutti gli insegnamenti caratterizzanti), potesse visibilmente distinguersi in ragione di una interdisciplinarietà virtuosa finalizzata ad un allargamento culturale sostanziale della prospettiva 'solo' giuridica.

3. - La seconda direttrice, sollecitata anche da riflessioni condivise con il Sistema interno di assicurazione della qualità, è

stata quella di una più adeguata rappresentazione, in senso sostanziale, dei profili formativi obiettivo del Corso di Studi. Si è quindi operato per fornire una stretta coerenza tra l'articolazione del piano degli studi e gli obiettivi della formazione. In pratica, al V anno di corso, lo studente - ormai acquisita una certa maturità e consapevolezza anche in merito al proprio futuro lavorativo - dovrà optare per un percorso non più comune - comunque con insegnamenti essenziali sempre assicurati - ma specifico, caratterizzato da tre insegnamenti interdisciplinari ma accomunati da una medesima ed evidente matrice culturale, nel solco di un comune obiettivo formativo.

4. - Il risultato finale di questa progettazione sono cinque percorsi di studio, articolati in gruppi alternativi di insegnamenti qualificati affini in coerenza con le motivazioni e le finalità illustrate e sopra sintetizzate.

Un primo percorso (A11 nella codifica RAD) che consente allo studente di irrobustire la propria formazione generale, per via di un approfondimento ispirato ai nuovi ambiti di formazione dell'operatore del diritto. Il percorso prevede pertanto: un insegnamento di approfondimento delle dinamiche giuslavoristiche (con la possibilità, in alternativa, di un analogo insegnamento in lingua inglese); un insegnamento relativo alle innovazioni legate all'introduzione del c.d. processo telematico; un insegnamento relativo alla disciplina dei sempre più diffusi strumenti sanzionatori-amministrativi a tutela di beni di rilevanza pubblica.

Un secondo percorso (A12 nella codifica RAD), che è orientato alla conoscenza della realtà e dei contesti imprenditoriali, in una prospettiva tipicamente law and economics economica ma più orientata all'operatività aziendale e finanziaria. Quindi è stato previsto: un insegnamento di diritto tributario di impresa; un insegnamento di ambito economico-aziendale sulla crisi di impresa (previsto, in alternativa, anche in lingua inglese); un insegnamento relativo ai principi di analisi strategica per l'economia.

Un terzo percorso (A13 nella codifica RAD), destinato a soddisfare le esigenze di studenti orientati verso l'inserimento lavorativo in realtà pubbliche, contraddistinte quindi da una missione istituzionale ad alto impatto collettivo e sociale. Il percorso sarà incentrato sui temi della governance e della regolamentazione delle pubbliche amministrazioni, attraverso: un insegnamento di carattere sociologico; uno di scienza della amministrazione pubblica; ed un terzo relativo ai principi economici delle aziende pubbliche.

Un quarto percorso (A14 nella codifica RAD), prevede la formazione della figura del giurista esperto del diritto internazionale, sia in una prospettiva storica che positivista. I tre insegnamenti sono dedicati: al Diritto euro-unionista nella prospettiva giurisdizionale; allo sviluppo degli ordinamenti dell'antico Mediterraneo o in alternativa all'analisi comparata dei sistemi giuridici; infine alla disamina della disciplina giuridica delle organizzazioni internazionali.

Un quinto percorso (A15 nella codifica RAD), destinato alla creazione di un esperto giurista nelle nuove tecnologie digitali ed informatiche. A tal fine sono previsti insegnamenti dedicati: al diritto dell'internet; alla corporate governance; ed alle nuove prospettive normative e regolamentari dischiuse dalla digitalizzazione delle relazioni di lavoro



## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

1. - Come accennato in precedenti campi, il Corso di studio ha inteso distinguersi - nei limiti consentiti dalla declaratoria ministeriale - nella direzione di una riconoscibile attitudine interdisciplinare. Ciò anche accogliendo specifici suggerimenti delle parti sociali, là dove si è sottolineata l'importanza della formazione di una figura di giurista edotto e consapevole anche in ambiti più economici e gestionali.

2. - Si porta, allora, l'attenzione sulla conferma della valorizzazione di insegnamenti appartenenti all'area economica (in particolare: Economia aziendale e Bilancio e principi contabili: SECS-P/07), utili all'acquisizione di una competente sensibilità, anche operativa, verso le interrelazioni delle norme di diritto con le regole economiche, specie quelle deputate alla gestione aziendale.

Inoltre, si vuole far notare che risponde alla medesima finalità l'esplicita inclusione del Diritto dell'economia (IUS/05) nel novero degli insegnamenti caratterizzanti, con 5 CFU di base. Il settore è stato legato all'Economia politica (SECS-P01) in un esame integrato e interdisciplinare. Esame innovativo e realmente caratterizzante la progettata identità culturale del Corso di studio.